

***RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018***

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
22 MARZO 2019**

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7  
CAPITALE SOCIALE € 108.077.490 I.V.  
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1  
PARTITA IVA 0 136 890 063 3  
REA N. 246174/66

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *in carica per il triennio 2017- 2019***

Presidente	Paolo CIRINO POMICINO
Vice Presidente	
Amministratore Delegato	Riccardo Rigacci
Consiglieri	Paolo Berti
	Michele Donferri Mitelli
	Giulia Mayer
	Fabrizio Mancuso
	Roberto Ramaccia

**COLLEGIO SINDACALE *in carica per il triennio 2017-2019***

Presidente	Salvatore Riccio
Sindaci effettivi	Francesco Follina
	Sandro Lucidi
	Mario Venezia
	Francesco Corso
Sindaci supplenti	Gaetano Rebecchini
	Andrea Balelli

**ORGANISMO DI VIGILANZA *in carica per il triennio 2017-2019***

Coordinatore Giandomenico LEPORE

Componenti Massimo MASSARA

Teresa CRISCI

---

**SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2012-2020)**

**Deloitte & Touche S.p.A.**  
Via Riviera di Chiaia n. 180 - 80122 NAPOLI  
Sede Legale – Via Tortona n. 25 - 20144 - MILANO  
Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 03049 560 16 6  
R.E.A. 1720239 Albo Speciale Consob

## **SOMMARIO**

	Pag.
Convocazione Assemblea degli Azionisti	6
Dati di sintesi	7
<b>Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018</b>	
<b>Considerazioni generali</b>	9
<b>Attività svolta nell'esercizio</b>	
• Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	10
• Investimenti	12
• Manutenzioni	15
• Rete	16
• Traffico	17
• Tariffe	18
• Assistenza alla clientela	19
• Risorse umane	20
<b>Analisi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria</b>	
• Premessa	22
• Analisi dei risultati reddituali	23
• Analisi della struttura patrimoniale	26
• Rendiconto Finanziario	28
<b>Rapporti con la Capogruppo, la società Controllante e sue controllate</b>	30
<b>Ulteriori informazioni</b>	32
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	35
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>	36
<b>Proposte all'Assemblea</b>	37

## Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	39
Nota integrativa	45
Altre informazioni	80
Relazione del Collegio Sindacale	83
Relazione della Società di Revisione	88

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tangenziale di Napoli è convocata presso la sede di Tangenziale di Napoli S.p.A. in Napoli alla via G. Porzio n. 4 centro direzionale IS. A/7, per il giorno 22 marzo 2019 alle ore 11,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2019, alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni sull'esercizio 2018 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, e relativa Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale il Socio potrà intervenire all'Assemblea previo deposito dei propri titoli azionari presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori assembleari.

Napoli, 19 febbraio 2019

*IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

*IL PRESIDENTE*

*(On. Paolo Cirino Pomicino)*

**DATI DI SINTESI (anni 2016 - 2018)**

(IMPORTI IN EURO MILIONI)

		2016	2017	2018
Ricavi		70,2	69,6	72,4
Ebitda		27,8	25,4	30,3
<i>Ebitda Margin</i>	(%)	39,6	36,5	41,8
Ebit		18,7	13,0	18,0
<i>Ebit Margin</i>	(%)	26,6	18,7	24,9
Risultato netto		11,1	7,6	11,3
Organico medio	(n. unità)	364,4	358,8	348,4
Costo del lavoro/Ricavi	(%)	35,88	36,47	35,68
Capitale investito netto		218,7	225,1	215,1
Indebitamento finanziario netto		28,4	32,9	17,9
Mezzi propri		190,3	192,2	197,2
Flusso monetario attività di esercizio		12,7	21,9	17,2
ROI	(%)	8,55	5,78	8,37
ROE	(%)	5,83	3,95	5,73

*RELAZIONE*  
*SULLA GESTIONE*  
*2018*

## CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

nel corso del 2018 sono proseguite le attività di gestione dell'asse autostradale in concessione e le relative opere di sistemazione e potenziamento.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, passando da 85,28 a 85,24 milioni di transiti (-0,05%), ovvero circa 40.000 transiti in meno.

Nel 2018 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 72.398 rispetto ad Euro migliaia 69.562 realizzati nel 2017.

I *ricavi netti da pedaggio* del 2018, pari ad Euro migliaia 69.619 a fronte di Euro migliaia 66.162 del 2017, evidenziano un incremento di Euro migliaia 3.457 (+5,2%). Tale variazione è dovuta sostanzialmente all'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza 1 gennaio 2018.

Gli *altri ricavi* della gestione autostradale presentano un decremento pari ad Euro migliaia 621, essenzialmente a dovuto a minori ricavi da Aree di Servizio, in parte compensati da maggiori rimborsi da terzi.

I *costi esterni* della produzione si sono decrementati in valore assoluto di Euro migliaia 2.458 e del 13,6% in valore percentuale.

Il *marginale operativo lordo* (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 30.293, rispetto ad Euro migliaia 25.421 del 2017 facendo rilevare un incremento per Euro migliaia 4.872 e del 19,2% in valore percentuale, derivante essenzialmente da maggiori ricavi da pedaggio e minori costi esterni.

Il *risultato prima delle imposte* è pari ad Euro migliaia 16.248, rispetto ad Euro migliaia 10.862 del 2017 con un incremento di Euro migliaia 5.386 in valore assoluto e dello 49,6% in valore percentuale.

L'*utile netto* risulta pari ad Euro migliaia 11.312 rispetto ad Euro migliaia 7.610 del 2017 con un incremento di Euro migliaia 3.702 in valore assoluto e del 48,6% in valore percentuale.

Il patrimonio netto è pari a Euro migliaia 197.240, rispetto all'importo di Euro migliaia 192.212 al 31 dicembre 2017. Tale incremento è dovuto al saldo tra l'utile dell'esercizio 2018 e i dividendi pagati nel medesimo esercizio.

Al 31 dicembre 2018 l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari ad Euro migliaia 17.866, rispetto ad Euro migliaia 32.871 al 31 dicembre 2017 con un decremento di Euro migliaia 15.004 in valore assoluto e del 45,6%.

## ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

### Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

#### Tariffe autostradali 2018

Con Decreto n. 0000604 del 29 dicembre 2017, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato decretato un aumento delle tariffe con decorrenza 1° gennaio 2018 pari al 4,3%. Tale aumento, per il meccanismo dell'arrotondamento, ha comportato un incremento effettivo per alcune classi di pedaggio tra cui la classe 2 che è passata da 0,95 euro ad 1,00 euro, determinando un significativo incremento dei ricavi da pedaggio (pari a ca. 3,5 milioni di euro per l'intero anno 2018 a parità di traffico). Inoltre il M.I.T. ha decretato che eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, necessari, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti, saranno determinati a seguito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario. Al riguardo si rappresenta che l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritta il 28 luglio 2009 relativo all'aggiornamento quinquennale 2014-2018 del Piano Economico Finanziario è stato sottoscritto digitalmente dal Concedente e dalla Società il 22 febbraio 2018, approvato con Decreto Interministeriale n.131 del 16 marzo 2018.

A partire dal 1° gennaio 2018 le tariffe applicate sono state pertanto le seguenti:

	Al 31/12/2017	Dal 01/01/2018
classe 2	€ 0,95	€ 1,00
classe 3	€ 1,55	€ 1,60
classe 4	€ 2,00	€ 2,05
classe 5	€ 2,45	€ 2,55
classe 6	€ 2,90	€ 3,00
classe 7	€ 3,30	€ 3,45
classe 8	€ 3,75	€ 3,90

#### Aggiornamento Piano economico finanziario di Tangenziale di Napoli

Con il DI n.131 del 16/03/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 28 aprile 2018 il MIT ha approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il quinquennio regolatorio 2014-2018 sottoscritto tra MIT e Tangenziale di Napoli in data 22 febbraio. La delibera CIPE n. 27/2013 prevede che «*gli aggiornamenti dei piani economico-finanziari (PEF) dovranno essere effettuati entro il 30 giugno del primo esercizio del nuovo periodo regolatorio*». Pertanto la società dovrà presentare entro il 30 giugno 2019 la proposta di aggiornamento quinquennale del PEF, per il periodo 2019-2023.

Si evidenzia che, con Decreto n. 578 del 31.12.2018, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha riconosciuto a Tangenziale di Napoli un incremento tariffario pari all'1,82% a decorrere dal 1 gennaio 2019.

Tale incremento non determina alcuna variazione di pedaggio per i veicoli di classe 2 che rappresentano circa il 99,7% del traffico.

## Richieste da parte del Concedente

In data 28 giugno 2018 la Società ha ricevuto una comunicazione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale quest'ultimo ha contestato presunte inadempienze riguardo lo stato manutentivo e carenze delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura sulla base di rilevamenti nel corso delle visite di monitoraggio e con riguardo l'approvazione dei piani di manutenzione, riservandosi ogni definitiva determinazione, anche ai sensi dell'art.18 comma 2 lett. B della Convenzione. La Società ha formalmente risposto a tale affermazione sottolineando che le non conformità rilevate dall'UIT di Roma erano tutte riferite a situazioni puntuali, risolte dalla Società, ed in parte non condivise nell'ambito delle visite ispettive in contraddittorio, obiezioni in parte riconosciute dallo stesso Concedente nell'ambito dell'istruttoria ai sensi dell'allegato N della Convenzione. Inoltre la Società, con riguardo agli aspetti autorizzativi dei piani di manutenzione, ha osservato che gli stessi ai sensi dei patti convenzionali non sono soggetti ad approvazione ad eccezione di quelli afferenti la manutenzione straordinaria.

Sono inoltre intervenute interlocuzioni con il Concedente nell'ambito del rapporto concessorio puntualmente riscontrate dalla Società. Tra queste si evidenzia la richiesta del 16/8/18, rivolta a tutte le concessionarie, riguardo il monitoraggio e lo stato di conservazione delle opere di competenza ed alla quale la Società ha fornito puntuale riscontro. Il Concedente ha quindi richiamato tutte le concessionarie ad attenersi alle norme vigenti riguardo le verifiche di sicurezza. A tal proposito si evidenzia che la Società ha in ogni caso dato corso ad una *due diligence* riguardo lo stato di conservazione di 9 opere principali individuate per tipologia, stato di conservazione e importanza strutturale avvalendosi della collaborazione di esperti di livello universitario la cui conclusione è prevista nel corso dell'esercizio 2019.

Il 25 gennaio 2019 il Concedente, in vista della predisposizione del bilancio 2018, ha inoltrato alla Società la richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario eventualmente maturato al 31 dicembre 2018 derivante da ritardati investimenti. Nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha valutato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

## Nuove disposizioni in materia di titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici

Con D.lgs 50 del 18 aprile 2016 è stato approvato il c.d. Nuovo Codice Appalti, nell'ambito di tale normativa si segnala la disposizione relativa all'obbligo per i soggetti pubblici e privati, titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici già esistenti o di nuova aggiudicazione, di affidare una quota pari al 60 per cento<sup>1</sup> dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo superiore a 150.000 euro mediante procedura ad evidenza pubblica, stabilendo che la restante parte possa essere realizzata da società *in house*, per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate, per i soggetti privati. La norma prevede, per le concessioni già in essere, un periodo di adeguamento pari a ventiquattro mesi.

---

<sup>1</sup> Modificato rispetto al limite originario dell'80% con emendamento al decreto fiscale a dicembre 2017 (decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito dalla legge di conversione 4 dicembre 2017, n. 172)

## Investimenti

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2018, da ascrivere ad investimenti, sono inserite nei lavori di ammodernamento dell'infrastruttura già previsti dalla Convenzione Unica sottoscritta in data 28 luglio 2009 e resa efficace con Legge n. 191/2009 in data 24 novembre 2010.

Si riportano di seguito le principali attività svolte nell'esercizio 2018:

- Adeguamento sismico viadotto Capodichino

I lavori sono stati ultimati in data 31 agosto 2017. Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'elaborazione dello stato finale dei lavori, tuttora in corso, finalizzato al collaudo dell'opera..

- Sostituzione barriere di sicurezza ed antifoniche tra Km.0+000 e 4+500.

I lavori sono stati ultimati in data 22 luglio 2015. Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'invio alla Commissione nominata dal MIT dello stato finale dei lavori finalizzato al collaudo dell'opera. Si resta in attesa dell'emissione del relativo certificato.

- Ampliamento e riqualifica stazione Zona Ospedaliera

I lavori sono stati ultimati in data 31 agosto 2017. Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'elaborazione dello stato finale dei lavori, tuttora in corso, finalizzato al collaudo dell'opera.

- Adeguamento sismico viadotto Arena S. Antonio.

Nel corso del 2017, a causa di inadempienze dell'Appaltatore, che hanno generato numerose problematiche sul cantiere, si è pervenuti alla risoluzione del contratto di appalto. Al fine di portare a compimento l'intervento, nel corso del primo semestre 2018, sono stati elaborati la perizia attestante lo stato di consistenza all'atto della risoluzione del contratto e il progetto di completamento dei lavori. Entrambi gli elaborati sono stati inviati al Concedente per l'approvazione. Successivamente alla risoluzione del contratto di appalto si è reso necessario procedere all'esecuzione di n° 2 interventi di somma urgenza per il completamento di lavorazioni improcrastinabili interrotte dall'appaltatore all'atto della risoluzione stessa.

- Riqualifica stazione Capodimonte

A seguito della risoluzione contrattuale, avvenuta per grave inadempimento dell'appaltatore, si è proceduto all'elaborazione del progetto di completamento dell'opera. In data 19/04/2018 il progetto esecutivo ha ricevuto l'approvazione del C.T.A. del Provveditorato OO.PP. Si resta in attesa dell'emissione del provvedimento di approvazione da parte del Concedente per il successivo affidamento ad una nuova impresa.

- Adeguamento sistema di smaltimento acque meteoriche nel tratto tra Km.0+000 e Km. 4+500

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'invio alla Commissione nominata dal MIT dello stato finale dei lavori finalizzato al collaudo dell'opera. Si resta in attesa dell'emissione del relativo certificato.

- Adeguamento impianti di illuminazione e ventilazione gallerie

Allo stato attuale risulta completata la sostituzione degli impianti di ventilazione delle gallerie di Vomero, svincolo Arenella, Solfatara, Monte Sant'Angelo e Capodimonte e degli impianti di illuminazione delle stesse con lampade a led. I relativi lavori sono stati ultimati e sono in corso le operazioni di collaudo per gli impianti presenti nelle gallerie di Solfatara, Monte Sant'Angelo e Vomero.

Nel corso del 2018 la società ha trasmesso al MIT, per la successiva approvazione, la progettazione definitiva degli interventi previsti dal D.lgs 264/06. Nelle more dell'approvazione del progetto è stato eseguito uno stralcio dello stesso per quanto attiene i requisiti minimi previsti dal D.lgs 264/06. Detti lavori saranno eseguiti nel corso del 2019.

- Ricostruzione stazione di Capodichino.

In data 31 marzo 2017 è stato emesso il Decreto di approvazione da parte del Provveditorato alle OO.PP. Nel corso dell'esercizio, a seguito delle mutate esigenze aziendali, è stata inviata al Concedente una proposta per la riduzione del volume del fabbricato di stazione. Con nota SIVCA 19634 del 26 ottobre 2017, il Ministero dei Trasporti ha preso atto della proposta ed ha richiesto l'invio del Progetto Definitivo aggiornato. Si sta procedendo alla revisione del progetto stesso.

Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati (importi in migliaia di euro).

**Tangenziale di Napoli S.p.A.**

		Dati progettuali convenzionali		Speso complessivo al 31/12/2017				Speso nel 2018				Speso complessivo al 31/12/2018						
		Importo complessivo lordo approvato	Importo complessivo netto da Convenzione	Lavori	Spese		Oneri	Totale	Lavori	Spese		Oneri	Totale	Lavori	Spese		Oneri	Totale
					generali	finanziari				generali	finanziari							
Interventi asseriti in concessione (art 2)																		
a)	* Barriera Corso Malta	33.916	10.427	23.231	8.621	-	31.852	-	-	-	-	23.231	8.621	-	31.852			
b)	Rampa accesso zona ospedaliera	-	-	-	189	-	189	-	-	-	-	-	189	-	189			
c)	** Nuova stazione zona ospedaliera	14.932	14.858	9.520	7.060	-	16.580	147	1.251	-	1.398	9.667	8.311	-	17.978			
d1)	** Adeguamenti sismici	26.610	29.931	20.702	4.758	-	25.460	260	258	-	518	20.962	5.016	-	25.978			
d2)	** Barriere fonoassorbenti tratto Fuorigrotta-Camaldoli	11.213	1.106	10.044	1.351	-	11.395	-	91	-	91	10.044	1.260	-	11.304			
d3)	** Nuovi interventi risanamenti acustici	5.557	12.096	12.871	1.106	-	13.977	-	224	-	224	12.871	1.330	-	14.201			
d4)	** Adeguamenti impianti galleria	8.841	8.920	6.633	779	-	7.412	-	63	-	63	6.633	842	-	7.475			
d5)	Sistemazione scarpate e pendici	1.459	1.200	1.127	313	-	1.440	-	-	-	-	1.127	313	-	1.440			
d6)	** Adeguamenti interventi di sicurezza	11.220	10.660	9.702	1.229	-	10.931	-	31	-	31	9.702	1.260	-	10.962			
d7)	Altri adeguamenti strutturali	2.510	4.195	3.054	1.179	-	4.233	-	23	-	23	3.054	1.202	-	4.256			
d8)	Altri adeguamenti impianti	12.717	11.613	7.310	491	-	7.801	258	9	-	267	7.568	500	-	8.068			
d9)	Interventi miglioramento viabilità esterna	169	169	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
	<b>Totale lavori da Convenzione</b>	<b>129.144</b>	<b>105.175</b>	<b>104.194</b>	<b>27.076</b>	<b>-</b>	<b>131.270</b>	<b>665</b>	<b>1.768</b>	<b>-</b>	<b>2.433</b>	<b>104.859</b>	<b>28.844</b>	<b>-</b>	<b>133.703</b>			
	Interventi adeguamento struttura autostradale	-	-	28.170	662	-	28.832	-	-	-	-	28.170	662	-	28.832			
	Manutenzioni straordinarie capitalizzate	-	-	19.453	-	-	19.453	-	-	-	-	19.453	-	-	19.453			
	<b>Totale altri lavori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.623</b>	<b>662</b>	<b>-</b>	<b>48.285</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.623</b>	<b>662</b>	<b>-</b>	<b>48.285</b>			
	<b>Totale generale</b>	<b>129.144</b>	<b>105.175</b>	<b>142.578</b>	<b>23.983</b>	<b>-</b>	<b>166.561</b>	<b>665</b>	<b>1.768</b>	<b>-</b>	<b>2.433</b>	<b>152.482</b>	<b>29.506</b>	<b>-</b>	<b>181.988</b>			

L'importo lavori complessivo netto indicato è quello previsto dall' Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 28 luglio 2009, sottoscritto in data 8 settembre 2017 ed in attesa di approvazione da parte del MISE Valori in €/migliaia

\* L'importo lordo approvato si riferisce all'importo della PVT n.4

\*\* L'importo lordo approvato indicato è relativo all'importo netto approvato con PVT.

L'importo lordo approvato relativo agli interventi a) e d2) è comprensivo anche degli importi ricadenti nel P.E.F. 1999-2008

## Manutenzioni

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state sviluppate le attività di manutenzione ordinaria e non ricorrente necessarie per il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura, che hanno comportato un onere complessivo a carico della Società per Euro migliaia 3.175.

### *Manutenzione ordinaria*

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati eseguiti i consueti lavori di manutenzione ordinaria, volti a mantenere costanti gli standard qualitativi e di sicurezza dell'intera infrastruttura, nel rispetto degli impegni assunti in convenzione.

Inoltre sono stati affidati, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, i lavori di manutenzione delle pavimentazioni e manutenzione della segnaletica orizzontale.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati effettuati gli interventi di seguito elencati:

- Ripristino del calcestruzzo ammalorato dei cordoli laterali su viadotti e cavalcavia;
- Fornitura in opera di rete anti intrusione volatili all'intradosso delle pensiline delle stazioni Agnano, Fuorigrotta ed Arenella;
- Riqualificazione delle barriere di sicurezza, nei punti singolari con elementi di transizione lungo l'asse autostradale;
- Monitoraggio versante galleria Capodimonte mediante installazione di piezometri e inclinometri;
- Ristrutturazione e recupero funzionale dei locali annessi al fabbricato "food" Area di Servizio Scudillo ovest;
- Monitoraggio versante galleria Monte S. Angelo imbocco lato Pozzuoli mediante installazione di piezometri e inclinometri;
- Monitoraggio versante Monte Barbaro;
- Ripristino muri in tufo lungo l'asse autostradale e svincoli;
- Ristrutturazione e recupero funzionale dei locali annessi al fabbricato "food" Area di Servizio Scudillo ovest.

Inoltre la Società ha provveduto alla riqualifica delle barriere laterali dei cavalcavia sui quali sovrappassa la viabilità comunale su indicazione del MIT ed in danno al Comune di Napoli, non avendo quest'ultimo provveduto pur a seguito delle ripetute sollecitazioni. La Società si è attivata presso l'Amministrazione Comunale, quindi, per il recupero dei costi sostenuti .

## Rete

L'autostrada assentita in concessione è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli e nel corso degli anni si è confermata una importante opera infrastrutturale urbana essenziale per la viabilità cittadina.

L'asse autostradale è stato strutturato dalla Società con una serie di impianti realizzati per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e confort, quali:

- il Centro Operativo (Centro Radio Informativo – CRI) che, per l'intero arco della giornata (h24), sorveglia e tiene sotto costante controllo tutta l'autostrada, attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- la presenza del sistema tipo "tutor", lungo la rete autostradale, che permette il controllo della velocità del traffico veicolare;
- l'impianto radio isofrequenziale, che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- le colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- l'impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- sulla tratta sono presenti n.7 aree di servizio (di cui n.1 riaperta dal 1 ottobre 2018 e n.1 riaperta dal 09 agosto 2018) distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punto ristoro ad eccezione dell'Area di Servizio Antica Campana Ovest, ed Agnano Est, entrambi in attesa, da parte degli Enti pubblici preposti, delle relative autorizzazioni per la riapertura dei punti food;
- le piazzole di sosta, in entrambi i sensi di marcia, distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- la sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- i centri Assistenza Clienti dislocati presso gli uffici di Fuorigrotta ed a ridosso della barriera di Astroni, per prestare l'assistenza di natura commerciale nei rapporti con gli utenti.

## Traffico

Il volume di traffico nel 2018 è risultato sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, facendo riscontrare un lieve decremento pari allo 0,05%.

Confrontando i transiti giornalieri, su base omogenea, si è passati da 233.646 nel 2017 a 233.536 nel 2018, registrando un decremento medio di circa 110 transiti giornalieri.

Per quanto concerne la variazione del traffico per singola stazione, rappresentata nella sottostante tabella, si evince che l'incremento più significativo si è avuto presso la stazione di Camaldoli, viceversa le stazioni che hanno registrato una flessione, Arenella, Agnano, Astroni e Zona Ospedaliera. Analizzando l'andamento mensile del traffico, lo stesso risulta essere in linea con il precedente esercizio, ad eccezione del decremento di febbraio, dovuto ad un'ondata di gelo e neve, che per circa due giorni ha paralizzato l'intera regione Campania. L'utilizzo del pagamento con sistemi automatici registra un lieve aumento, di cui il solo Telepass assorbe il 55%, le casse automatiche e tessere (viacard, viacard a scalare, carte di credito e bancomat) circa il 24%, attestando l'automazione totale di circa il 79% del traffico totale.

CONFRONTO 2017 / 2018				
STAZIONI	2017	2018	DELTA	%
ASTRONI	11.967.805	11.840.170	-127.635	-1,07%
AGNANO	4.445.044	4.375.099	-69.945	-1,57%
FUOR/TTA	13.175.026	13.058.230	-116.796	-0,89%
VOMERO	7.995.043	8.058.760	63.717	0,80%
CAMALDOLI	2.398.102	2.494.853	96.751	4,03%
ARENELLA	4.326.023	4.259.109	-66.914	-1,55%
C/MONTE	3.180.391	3.252.899	72.508	2,28%
C/MALTA	13.197.519	13.422.785	225.266	1,71%
C/CHINO	17.480.781	17.431.492	-49.289	-0,28%
ZONA OSP.	7.115.190	7.047.326	-67.864	-0,95%
<b>TOTALE</b>	<b>85.280.924</b>	<b>85.240.723</b>	<b>-40.201</b>	<b>-0,05%</b>
ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO				
MESI	2017	2018	DELTA	%
GENNAIO	6.688.421	6.859.665	171.244	2,56%
FEBBRAIO	6.576.147	6.259.598	-316.549	-4,81%
MARZO	7.560.576	7.410.521	-150.055	-1,98%
APRILE	7.091.930	7.278.029	186.099	2,62%
MAGGIO	7.795.805	7.776.079	-19.726	-0,25%
GIUGNO	7.517.657	7.563.807	46.150	0,61%
LUGLIO	7.591.047	7.662.590	71.543	0,94%
AGOSTO	5.387.016	5.326.271	-60.745	-1,13%
SETTEMBRE	7.187.883	7.189.706	1.823	0,03%
OTTOBRE	7.681.006	7.562.329	-118.677	-1,55%
NOVEMBRE	7.142.416	7.101.456	-40.960	-0,57%
DICEMBRE	7.061.020	7.250.672	189.652	2,69%
<b>TOTALE</b>	<b>85.280.924</b>	<b>85.240.723</b>	<b>-40.201</b>	<b>-0,05%</b>

## Tariffe

Per effetto di quanto già esposto nel paragrafo "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali" in relazione al Decreto 0000604 del 29 dicembre 2017, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha riconosciuto a Tangenziale di Napoli un incremento tariffario pari a 4,31% a decorrere dal 1 gennaio 2018.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle tariffe applicate nell'anno 2018:

	Al 31/12/2017	Dal 01/01/2018
classe 2	€ 0,95	€ 1,00
classe 3	€ 1,55	€ 1,60
classe 4	€ 2,00	€ 2,05
classe 5	€ 2,45	€ 2,55
classe 6	€ 2,90	€ 3,00
classe 7	€ 3,30	€ 3,45
classe 8	€ 3,75	€ 3,90

Si evidenzia che, come già ricordato nel medesimo paragrafo, con Decreto n. 000578 del 31 dicembre 2018, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha riconosciuto a Tangenziale di Napoli un incremento tariffario pari a 1,82% a decorrere dal 1 gennaio 2019. Per effetto di tale incremento, che non comporta impatti significativi sul totale dei ricavi da pedaggio, le tariffe in vigore dal 1 gennaio 2019 sono le seguenti:

	Al 31/12/2018	Dal 01/01/2019
classe 2	€ 1,00	€ 1,00
classe 3	€ 1,60	€ 1,65
classe 4	€ 2,05	€ 2,10
classe 5	€ 2,55	€ 2,60
classe 6	€ 3,00	€ 3,05
classe 7	€ 3,45	€ 3,50
classe 8	€ 3,90	€ 4,00

## Assistenza alla clientela

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di circa 234 mila veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un Centro Radio Informativo che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio iso-frequenziale e di un efficace sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità assicura la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di ridurre i tempi d'intervento e procedere alla risoluzione delle diverse problematiche in modo più tempestivo.

La Società dispone di una sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) che coordina tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della regione Campania.

Gli interventi di soccorso meccanico nell'anno 2018 sono stati 3.770 (2.915 nel 2017) e sono stati assicurati dalle competenti strutture private convenzionate, che anche quest'anno hanno assicurato tempi di intervento rapidi, in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

Per una maggiore informazione all'utenza, in merito alla viabilità, sono stati installati, sia agli ingressi che in itinere alla tratta, pannelli a messaggio variabile, aggiornati in tempo reale (h24) dal Centro Radio Informativo della Società. Sul sito della Società inoltre è possibile accedere in tempo reale alla situazione traffico nonché accedere alle webcam disseminate lungo il tracciato autostradale.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di due *Centro Assistenza Clienti*, localizzati uno presso gli uffici di Fuorigrotta e il secondo presso la stazione Astroni. Nel corso del 2018, oltre a fornire informazioni e assistenza alla clientela, hanno distribuito 5.003 apparati Telepass e venduto 12.280 tessere a scalare nei diversi tagli e 189 Telepass ricaricabili.

Sull'asse autostradale sono presenti n. 7 stazioni di servizio, di cui 3 ( n.1 riaperta per solo rifornimento carburanti) ) dislocate in direzione est e 4 in direzione ovest (n.1 riaperta per solo rifornimento carburanti), che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità.

## Risorse umane

Nell'anno 2018 la gestione delle relazioni industriali è stata caratterizzata, oltre che dagli effetti dell'applicazione degli accordi sottoscritti con le OO.SS. nell'anno 2017, e dall'accordo siglato il 1° febbraio 2018 per effetto del quale è stata confermata la volontà di proseguire il percorso di allineamento con la Capogruppo per un ulteriore efficientamento dei livelli di servizio. In applicazione dello stesso accordo è stata ridefinita l'organizzazione e la turnazione dei settori operativi. Inoltre, nel mese di settembre 2018 è stata avviata una riorganizzazione aziendale volta all'efficientamento delle strutture, allo sviluppo del personale e l'impiego produttivo delle risorse.

Il 17 dicembre 2018 è stato sottoscritto con le OO.SS. un accordo al fine di proseguire il confronto su temi importanti quali la sicurezza, ambiente, qualità, flessibilità del personale, sviluppo, formazione, efficienza e produttività del lavoro anche nell'ottica di nuovi scenari organizzativi, gestionali e di attenzione al cliente.

L'organico puntuale del personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2018 si attesta a 341 unità rispetto alle 351 unità nello stesso periodo dell'anno precedente, evidenziando un decremento di n.10 unità, per effetto di n. 3 licenziamenti, n. 2 decessi, n. 2 reintegri, n. 8 cessazioni e n. 1 assunzione.

La tabella seguente riporta la composizione dell'organico puntuale distinto per categoria :

Categoria	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri	10	10	0
Impiegati	163	161	-2
Addetti all'esazione	143	135	-8
Operai	35	35	0
<b>Totale</b>	<b>351*</b>	<b>341*</b>	<b>-10</b>
*di cui part time	7	4	-3

L'organico medio dell'esercizio 2018 (compresi i contratti a tempo determinato) è risultato pari a 348,4 unità, a fronte delle 358,8 unità dell'anno precedente, con un decremento del 2,9%.

La tabella seguente riporta la composizione dell'organico medio distinto per categoria :

Categoria	esercizio 2017	esercizio 2018	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	10,0	10,0	0
Impiegati	161,8	162,3	+0,5
Addetti all'esazione	147,4	137,7	-9,7
Operai	33,8	33,3	-0,5
C.T.D.	5,8	5,1	-0,7
<b>Totale</b>	<b>358,8</b>	<b>348,4</b>	<b>-10,4</b>

Il costo medio pro capite dell'esercizio 2018 è risultato pari ad Euro migliaia 75,11, rilevando un incremento del 5,43% rispetto a quello consuntivato nell'esercizio precedente (Euro migliaia 71,24).

Il costo complessivo del personale, al netto delle capitalizzazioni, dell'esercizio 2018 è stato pari ad Euro migliaia 26.172, evidenziando un incremento del 2,39% rispetto al consuntivo dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 25.562).

L'incremento del costo risente, principalmente, degli aumenti inerenti i minimi contrattuali stabili dall'ultimo rinnovo del CCNL, e dell'incremento del Premio di Produzione annuale.

## ***ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA***

### **Premessa**

Si precisa che i seguenti schemi riclassificati "Analisi dei risultati reddituali" e "Analisi della struttura patrimoniale" presentano alcune differenze di presentazione dei dati rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico inclusi nel bilancio.

Come illustrato nella nota integrativa del bilancio, cui si rinvia, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile, così come modificato, con decorrenza dal 1 gennaio 2016, dal D.lgs. n. 139/2015, che ha recepito la Direttiva europea n. 34/2014, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC.

## Analisi dei risultati reddituali

(Migliaia di Euro)

	2018	2017	Variazioni	
			Valore	%
<b>RICAVI</b>				
Ricavi netti da pedaggio	69.619	66.162	3.457	5,2%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	2.779	3.400	-621	-18,3%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>72.398</b>	<b>69.562</b>	<b>2.836</b>	<b>4,1%</b>
Costi esterni della produzione	-15.584	-18.042	2.458	-13,6%
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-689	-732	43	-5,9%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>56.125</b>	<b>50.788</b>	<b>5.337</b>	<b>10,5%</b>
Costo personale al netto dei rimborsi	-26.172	-25.562	-610	2,4%
Costo del personale capitalizzato	340	195	145	74,4%
<b>Costo del lavoro netto</b>	<b>-25.832</b>	<b>-25.367</b>	<b>-465</b>	<b>1,8%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>30.293</b>	<b>25.421</b>	<b>4.872</b>	<b>19,2%</b>
Ammortamenti	-11.034	-10.909	-125	1,1%
Altri stanziamenti rettificativi	-158	-372	214	-57,5%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-1.149	-1.170	21	-1,8%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>17.952</b>	<b>12.970</b>	<b>4.982</b>	<b>38,4%</b>
Proventi ed oneri finanziari	-1.704	-2.108	404	-19,2%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>16.248</b>	<b>10.862</b>	<b>5.386</b>	<b>49,6%</b>
Imposte sul reddito di esercizio	-4.936	-3.252	-1.684	51,8%
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.312</b>	<b>7.610</b>	<b>3.702</b>	<b>48,6%</b>

## Gestione Economica

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2018, comparate con i corrispondenti valori del 2017.

Il "*totale ricavi*" del 2018 è pari ad Euro migliaia 72.398 e presenta un incremento rispetto all'esercizio 2017 di Euro migliaia 2.836.

I *ricavi netti da pedaggio* 2018, pari ad Euro migliaia 69.619 a fronte di Euro migliaia 66.162 del 2017, evidenziano un incremento di Euro migliaia 3.457 in valore assoluto e del 5,2% in valore percentuale. L'incremento è dovuto essenzialmente all'effetto dell'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza 1° gennaio 2018 in quanto il traffico è risultato in linea con l'esercizio precedente, come illustrato nel precedente paragrafo "Traffico".

Gli *altri ricavi operativi* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.), pari ad Euro migliaia 2.779 (Euro migliaia 3.400 nel 2017), presentano un decremento pari ad Euro migliaia 621 in valore assoluto e del -18,3% in valore percentuale, dovuto sostanzialmente a minori ricavi per royalties dalle Aree di Servizio, a minori ricavi da pubblicità e minori ricavi da concessioni in uso a terzi.

I *costi esterni della produzione* sono pari ad Euro migliaia 15.584 (Euro migliaia 18.042 al 31 dicembre 2017). Il decremento di tali costi risulta pari a Euro migliaia 2.458 in valore assoluto e del 13,6% in valore percentuale, e deriva prevalentemente da minori interventi di manutenzione effettuati nell'esercizio, in funzione dei fabbisogni specifici e da un maggiore impiego di risorse interne, parzialmente compensati da maggiori costi per prestazioni diverse (service RMPP) e da maggiori costi per utenze (energia elettrica).

Gli *Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze*, pari ad Euro migliaia 689 (Euro migliaia 732 al 31 dicembre 2017), evidenziano un decremento di Euro migliaia 43 in valore assoluto e del 5,9% in valore percentuale. Tale decremento è dato sostanzialmente da minori oneri straordinari sostenuti nell'esercizio.

Il *Costo del personale al netto dei rimborsi*, è pari ad Euro migliaia 26.172 (Euro migliaia 25.562 nel 2017) e registra un incremento pari ad Euro migliaia 610 in valore assoluto e del 2,4% in valore percentuale, essenzialmente per effetto dell'aumento dei minimi contrattuali stabiliti dall'ultimo rinnovo del CCNL e dall'incremento del Premio di Produzione annuale, in parte compensato dalla riduzione dell'organico medio rispetto al precedente esercizio.

Il costo del personale impiegato in attività di ammodernamento dell'infrastruttura è stato capitalizzato per Euro migliaia 340 (Euro migliaia 195 nel 2017).

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2018, pari a 341 unità (351 unità al 31 dicembre 2017), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse Umane".

Per effetto di quanto illustrato, il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, risulta pari ad Euro migliaia 30.293 (Euro migliaia 25.421 nel 2017).

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 11.034 (Euro migliaia 10.909 al 31 dicembre 2017), incrementati essenzialmente per effetto del completamento degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura previsti nel Piano Economico Finanziario, si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.429 (Euro migliaia 2.409 nel 2017);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 8.393 (Euro migliaia 8.236 nel 2017);
- altre immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 214 (Euro migliaia 264 nel 2017).

Gli *altri stanziamenti rettificativi* sono pari ad Euro migliaia 158 (Euro migliaia 372 nel 2017). Lo stanziamento è stato effettuato al fine di tener conto dei rischi legati al recupero per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP).

Gli *stanziamenti a fondi per rischi ed oneri*, pari ad Euro migliaia 1.149 (Euro migliaia 1.170 nel 2017), si riferiscono all'accantonamento per l'aggiornamento della stima dei rischi ed oneri prevedibili derivanti dal contenzioso contrattuale, dal contenzioso fiscale e dal contenzioso legale in essere, in parte compensato dall'effetto del consolidamento del modello di valutazione del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili".

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 17.952 rispetto ad Euro migliaia 12.970 del 2017, evidenzia un incremento di Euro migliaia 4.982 in valore assoluto e del 38,4% in valore percentuale, dovuto agli effetti sopra descritti.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta negativo per Euro migliaia 1.704 rispetto al saldo parimenti negativo di Euro migliaia 2.108 del 2017, il decremento di Euro migliaia 404 in valore assoluto e del 19,2% in valore percentuale è dovuto sostanzialmente a minori oneri verso la Controllante in relazione al finanziamento in essere.

In relazione a quanto sopra descritto, il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 16.248 rispetto ad Euro migliaia 10.862 del 2017, evidenzia un incremento di Euro migliaia 5.386 in valore assoluto e del 49,6% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, comprensive delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 4.936 (Euro migliaia 3.252 al 31 dicembre 2017). Sono composte per Euro migliaia 5.205 da imposte correnti e per Euro migliaia 167 dal riversamento di imposte anticipate nette.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 11.312 rispetto ad Euro migliaia 7.610 dell'esercizio precedente, registra un incremento di Euro migliaia 3.702 in valore assoluto e del 48,6% in valore percentuale in relazione alle dinamiche precedentemente illustrate.

## Analisi della struttura patrimoniale

(Migliaia di Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	
			31/12/2018	31/12/2017
			Valore assoluto	Valore percentuale
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali	44.816	47.116	-2.300	-4,9%
Immobilizzazioni materiali	203.647	209.096	-5.449	-2,6%
Altre immobilizzazioni	2	2	0	0,0%
	<b>248.465</b>	<b>256.214</b>	<b>-7.749</b>	<b>-3,0%</b>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>				
Rimanenze di magazzino	85	103	-18	-17,5%
Crediti commerciali	15.259	16.007	-748	-4,7%
Altre attività	9.334	10.974	-1.640	-14,9%
Debiti commerciali	-11.141	-13.016	1.875	-14,4%
Fondi per rischi e oneri a breve termine	-5.323	-3.479	-1.844	53,0%
Altre passività	-12.950	-11.521	-1.429	12,4%
	<b>-4.736</b>	<b>-932</b>	<b>-3.804</b>	<b>408,2%</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>243.729</b>	<b>255.282</b>	<b>-11.553</b>	<b>-4,5%</b>
<b>D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>				
Fondo TFR	6.143	6.518	-375	-5,8%
Fondo spese di ripristino e sostituz. dei beni gratuit.devolvibili	22.412	23.592	-1.180	-5,0%
Altri fondi a medio-lungo termine	68	89	-21	-23,6%
	<b>28.623</b>	<b>30.199</b>	<b>-1.576</b>	<b>-5,2%</b>
<b>E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)</b>	<b>215.106</b>	<b>225.083</b>	<b>-9.977</b>	<b>-4,4%</b>
coperto da:				
<b>F. CAPITALE PROPRIO</b>				
Capitale versato	108.077	108.077	0	0,0%
Riserve e risultati portati a nuovo	77.851	76.525	1.326	1,7%
Utile dell'esercizio	11.312	7.610	3.702	48,6%
	<b>197.240</b>	<b>192.212</b>	<b>5.028</b>	<b>2,6%</b>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE (2)</b>				
Debiti finanziari a medio-lungo termine	21.240	28.942	-7.702	-26,6%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-1.329	-1.264	-65	5,1%
	<b>19.911</b>	<b>27.678</b>	<b>-7.767</b>	<b>-28,1%</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)</b>				
Debiti finanziari a breve	0	7.427	-7.427	
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-2.044	-2.234	190	-8,5%
	<b>-2.044</b>	<b>5.193</b>	<b>-7.237</b>	<b>-139,4%</b>
<b>TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)</b>	<b>17.867</b>	<b>32.871</b>	<b>-15.004</b>	<b>-45,6%</b>
<b>I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)</b>	<b>215.107</b>	<b>225.083</b>	<b>-9.976</b>	<b>-4,4%</b>

## **Struttura patrimoniale**

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 248.465) registra un decremento di Euro migliaia 7.749 rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro migliaia 256.214).

Le *Immobilizzazioni immateriali* (Euro migliaia 44.816) diminuiscono di Euro migliaia 2.300 rispetto al 31 dicembre 2017 (Euro migliaia 47.116), essenzialmente per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono diminuite di Euro migliaia 5.450 passando da Euro migliaia 209.096 ad Euro migliaia 203.647 al 31 dicembre 2018, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto degli ammortamenti.

Il *Capitale di esercizio* risulta negativo per Euro migliaia 4.736 (negativo per Euro migliaia .933 nel 2017) ed evidenzia una variazione in aumento di Euro migliaia 3.803.

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 28.623 (Euro migliaia 30.199 nel 2017). Il decremento, pari ad Euro migliaia 1.576, è dovuto alla variazione netta del TFR ed alla variazione del fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili.

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 215.107 (Euro migliaia 225.083 al 31 dicembre 2017), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 197.211 (Euro migliaia 192.212 al 31 dicembre 2017), che si incrementa per effetto del risultato di esercizio;
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 19.910 (Euro migliaia 27.678 al 31 dicembre 2017), che si decrementa per effetto delle 2 rate semestrali corrisposte alla Controllante;
- *Indebitamento finanziario a breve termine positivo* per Euro migliaia 2.044 (negativo per Euro migliaia 5.193 al 31 dicembre 2017), che si decrementa per minore esposizione debitoria verso la Controllante.

L'*Indebitamento finanziario netto* complessivo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro migliaia 17.866 rispetto ad Euro migliaia 32.871 al 31 dicembre 2017, rilevando un decremento di Euro migliaia 15.005 in relazione alle dinamiche esposte in precedenza.

## Rendiconto Finanziario

Euro migliaia	2018	2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>11.312</b>	<b>7.610</b>
Imposte sul reddito	5.102	3.682
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.704	240
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-43	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte reddito, int., div.plus/minus. da cessione	<b>18.075</b>	<b>11.532</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.148	1.170
Accantonamento TFR	339	273
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.034	10.909
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-411	-605
Totale rettifiche elementi non monetari	12.110	11.747
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	<b>30.185</b>	<b>23.279</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	18	17
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	717	-383
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	-1.875	-3.521
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	32	9
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	-11	65
Incremento/(decremento) saldi passivi dei C/C di corrispondenza intercompany	-7.427	7427
Altre variazioni del capitale circolante netto	-497	-2.353
Totale variazioni del capitale circolante netto	-9.043	1.261
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	<b>21.142</b>	<b>24.540</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.658	-240
imposte sul reddito incassate/(pagate)	-1.497	-1.838
(utilizzo dei fondi)	-94	-259
(utilizzo del TFR)	-714	-364
Totale altre rettifiche	-3.963	-2.644
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	<b>17.179</b>	<b>21.896</b>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	<b>17.179</b>	<b>21.896</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.157	-13.112
Prezzo di realizzo disinvestimenti	43	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-128	-68
Immobilizzazioni finanziarie/incassi		
(Investimenti)	-190	-222
Prezzo di realizzo disinvestimenti	125	91
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	-938	1.993
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	<b>-4.245</b>	<b>-11.318</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti ML termine	-7.748	-7.355
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-6.284	-5.655
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	<b>-14.032</b>	<b>-13.010</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	-1.098	-2.432
Disponibilità liquide inizio periodo	2.205	4.637
di cui:		
depositi bancari e postali	1.571	4.014
denaro e valori in cassa	634	623
Disponibilità liquide fine periodo	<b>1.106</b>	<b>2.205</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	727	1.571
denaro e valori in cassa	379	634

## *Gestione finanziaria*

Con riferimento alla tabella sopra esposta di rendiconto finanziario in termini di variazione delle disponibilità liquide, nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2018 si evidenzia un decremento delle stesse pari ad Euro migliaia 1.098, determinato dalle seguenti principali componenti:

- un flusso di cassa netto positivo generato dalla gestione reddituale pari a Euro migliaia 17.179. Tale importo rappresenta il saldo tra l'utile, le rettifiche non monetarie e le variazioni del capitale circolante netto, nonché la variazione per utilizzo dei fondi;
- un flusso di cassa netto negativo per attività di investimento che evidenzia un flusso di risorse, pari ad Euro migliaia 4.245, essenzialmente dovuto agli investimenti in beni devolvibili per Euro migliaia 3.157 e all'incremento, per Euro migliaia 938, dei saldi attivi del conto corrente di corrispondenza con la controllante diretta;
- un flusso di cassa netto negativo per attività di finanziamento pari a Euro migliaia 14.032, in relazione (i) alla distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e (ii) al pagamento della settima e ottava rata relative al finanziamento a medio-lungo termine in essere con la controllante Autostrade per l'Italia.

## **RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE**

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Autostrade per l'Italia S.p.A. che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli S.p.A.. Nel seguito sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2018 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conto corrente di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, utilizzato prevalentemente per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli S.p.A.).

La Controllante Autostrade per l'Italia nel corso del 2018 ha fornito l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La Controllante Autostrade per l'Italia ha concesso un finanziamento con decorrenza 21 marzo 2011 per la durata di anni 10 per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2018 utilizzato per 50 milioni di euro con un tasso "all in" pari al 5,437%.

La Società Autostrade Tech S.p.A. ha fornito prestazioni di servizi inerenti la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico, il software e la manutenzione dei Tutor, il software per la gestione dei tempi di percorrenza del traffico.

La Società Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli S.p.A., la gestione per il recupero dei crediti per mancato pagamento pedaggi (RMPP) e l'attività di gestione amministrativa del personale (HR).

La Società SPEA S.p.A., società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Tangenziale di Napoli rapporti relativi alla sorveglianza ed al controllo delle opere d'arte, nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Sono in essere, già da alcuni esercizi, alcuni progetti di condivisione, con la consociata Autostrade Meridionali S.p.A., del personale dirigente e di alcuni impiegati, nonché di parte degli uffici della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

La Società, per il triennio 2018-2020 ha rinnovato l'opzione per il Consolidato fiscale nazionale sottoscrivendo la proposta della Consolidante Atlantia.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati da appositi contratti, sottoscritti a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse di Tangenziale di Napoli, in quanto finalizzati all'economicità della gestione, nel rispetto della valorizzazione delle specializzazioni delle varie società del Gruppo.

Non si rilevano informazioni da fornire oltre a quanto già esposto con riferimento ai rapporti con parti correlate.

Nel seguito sono riportate le tabelle che sintetizzano gli effetti economici e patrimoniali derivanti dai rapporti in essere, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. 136/1999.

**TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO**

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2018		2017		2018			2017		
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	Costi		Ricavi
					Servizi	Altro	Servizi	Servizi	Altro	Servizi
<b>Controllanti</b>										
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	12.296	1.257	11.159	8.574	1.400	192	85	1.226	150	98
- Atlantia		9		9	24			28		
<b>Totale capogruppo e controllanti</b>	<b>12.296</b>	<b>1.266</b>	<b>11.159</b>	<b>8.583</b>	<b>1.424</b>	<b>192</b>	<b>85</b>	<b>1.254</b>	<b>150</b>	<b>98</b>
<b>Consociate</b>										
- Autostrade Tech S.p.A.	58	1.962	60	940	1.834	276	1	1.714	225	3
- Essediesse S.p.A.	62	101	125	168	253		250	361		125
- AD Moving S.p.A.	15		15				12			15
- Autostrade Meridionali S.p.A.	1.211	178	1.245	348	252		43	411		76
- Pavimental S.p.A.		990		990				18		
- Telepass S.p.A.	315	32	226	1			263			271
- Spea S.p.A.	8	1.053	3	1.742	582			964		
- Astri		281		289	600			561		
- Caie	2		2		26			1		
<b>Totale altre imprese</b>	<b>1.671</b>	<b>4.597</b>	<b>1.676</b>	<b>4.478</b>	<b>3.547</b>	<b>276</b>	<b>569</b>	<b>4.030</b>	<b>225</b>	<b>490</b>
<b>Totale controllante e altre imprese</b>	<b>13.967</b>	<b>5.863</b>	<b>12.835</b>	<b>13.061</b>	<b>4.971</b>	<b>468</b>	<b>654</b>	<b>5.284</b>	<b>375</b>	<b>588</b>

**TABELLE RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO**

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2018			2017		
	Crediti	Debiti	Oneri	Crediti	Debiti	Oneri
<b>Controllanti</b>						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	0	21.240	1.492	0	28.942	1.885
<b>Capogruppo</b>						
- Atlantia S.p.A.	1.098	1.650		2.331		
- Sintonia	399			399		
<b>Totale</b>	<b>1.497</b>	<b>22.890</b>	<b>1.492</b>	<b>2.730</b>	<b>28.942</b>	<b>1.885</b>

## **ULTERIORI INFORMAZIONI**

### Bilancio d'esercizio 2017

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 febbraio 2018 ha approvato la propria relazione sull'esercizio 2017 unitamente al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede legale della Società in prima convocazione, e cioè il 27 marzo 2018, ha provveduto ad approvare il bilancio 2017 ed a destinare le diverse quote dell'utile di esercizio.

### Organi sociali

In data 4 aprile 2017, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha conferito delega al Presidente On. Paolo Cirino Pomicino di convocare il Consiglio di Amministrazione della Società per le nomine delle cariche sociali per il triennio 2017/2019. Oltre al Presidente On. Paolo Cirino Pomicino sono confermati con la nomina di Consigliere l'ing. Riccardo Rigacci ed il dr. Paolo Berti, mentre vengono nominati con l'incarico di Consigliere l'arch. Michele Donferri Mitelli, la dr.ssa Giulia Mayer, il dr. Fabrizio Mancuso ed il dr. Roberto Ramaccia. I suddetti Consiglieri sostituiscono l'avv. Pietro Fratta ed il dr. Fabrizio Bravi che lasciano l'incarico a scadenza del mandato.

In data 5 settembre 2017, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di nominare, per il triennio 2017/2019, n.3 Sindaci effettivi nelle persone dei Sig.ri dr. Francesco Follina, dr. Sandro Lucidi (sostituisce avv. Mario Iannelli), dr. Mario Venezia (sostituisce avv. Maurizio Tosi) e di nominare n.2 Sindaci supplenti nelle persone dei sig.ri dr. Gaetano Rebecchini (sostituisce dr. Fernando Sbarbato) ed il dr. Andrea Balelli (sostituisce il dr. Alessandro Musaio). Pertanto alla luce di quanto deliberato, si aggiungono la designazione ricevuta dal MEF nella persona del dr. Salvatore Riccio (sostituisce il dr. Giovanni Cioffi) con l'incarico di Presidente del Collegio Sindacale, la designazione ricevuta dal MIT nella persona del dr. Francesco Corso (sostituisce dr.ssa Romana Sciuto).

### Data Protection Officer

In ottemperanza a quanto disposto dal General Data Protection Regulation UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, «Codice Privacy», così come novellato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) la Società ha nominato il Data Protection Officer e ha adottato il modello di organizzazione e di gestione per l'applicazione della normativa privacy, nonché, in un impianto procedurale, ha definito le attività, i doveri e le responsabilità delle figure aziendali coinvolte nel trattamento di dati personali delle persone fisiche, censendo nel "Registro delle attività di trattamento" i trattamenti eseguiti nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali.

### Società di revisione

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. risulta incaricata della revisione legale della Società, ex D.Lgs. 38/2010, per gli esercizi 2012-2020.

### Consolidato Fiscale

La Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2018 – 2020, predisposto dalla Capogruppo Atlantia.

### Contenzioso fiscale

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini IVA. Successivamente,

la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini IVA.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini IVA in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

In conseguenza di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, in data 6 maggio 2008, ha presentato appello.

In data 2 febbraio 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Napoli, ha depositato la sentenza relativa al ricorso avverso l'avviso di accertamento del 2004 da parte dell'Agenzia delle Entrate (Ufficio Napoli 1) afferente il recupero di imposta IVA per l'anno 1999 (Euro migliaia 41.296).

Tale sentenza ha confermato la nullità e l'infondatezza di detto avviso in accordo con la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in 1° grado. L'Agenzia ha prodotto ricorso per Cassazione.

La Società, ha affidato incarico ad un consulente legale esterno, al fine di proporre ricorso in Cassazione.

La Società ha manifestato l'intenzione di avvalersi della definizione agevolata delle liti tributarie, ai sensi della Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, pubblicata sulla GU del 18 dicembre. Il giudizio è stato, pertanto, sospeso ex lege. Pertanto, alla luce di tale decisione, l'importo da versare per la definizione della controversia sarà pari ad € 917.688, accantonati nell'ambito dei Fondi per Rischi ed oneri del bilancio al 31 dicembre 2018.

Facendo seguito all'informativa fornita nel precedente bilancio di esercizio, si rappresenta che relativamente al contenzioso avente ad oggetto il rimborso delle somme indebitamente versate ai fini IRES e ILOR per gli anni 1998 - 2001, la Società ha provveduto a proporre ricorso in Cassazione, avverso le sentenze negative di secondo grado.

Con ricorso depositato in data 23 settembre 2015, la Società impugnava il provvedimento di diniego di autotutela emesso dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Napoli, relativo all'istanza prodotta dalla Società stessa ai fini dell'annullamento della cartella esattoriale richiedente il pagamento di euro 382.587,47 a titolo di imposta registro sulla Sentenza n. 12811/2002 del Tribunale di Napoli. Il primo grado di giudizio si concludeva con Sentenza n. 28302/18/2015 della CTP di Napoli, negativa per la Società. Il secondo grado di giudizio si concludeva con la Sentenza n. 3504/08/2017 della CTR Campania, positiva per la Società. In data 7 novembre 2017, l'Agenzia delle Entrate ha notificato il ricorso in Cassazione alla Società, la quale ha affidato incarico ad un consulente legale esterno, al fine di proporre controricorso.

#### Ulteriori informazioni

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti.

La Società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2018, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 3, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari ed ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti, nonché alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che:

- la Società non detiene strumenti finanziari rilevanti nell'ambito della situazione patrimoniale e finanziaria in essere, ad eccezione dei debiti finanziari nei confronti della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A, (Euro migliaia 21.240 relativi alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000);
- la Società non risulta esposta in maniera apprezzabile a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi :
  - di variazione di valore degli strumenti finanziari, in quanto la Società non possiede strumenti derivati, quote di investimento in fondi, etc.;
  - di credito, in quanto i rapporti con le controparti risultano consolidati ed i soggetti non presentano rischi significativi di default;
  - di liquidità, per la positiva gestione reddituale nonché per la possibilità di accedere, qualora necessario, a finanziamenti da parte del mercato nonché della controllante Autostrade per l'Italia;
  - di cambio, per l'assenza di partite a credito e a debito in valuta;
  - in riferimento ai rischi di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia che i debiti finanziari nei confronti della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. sono regolati a tasso variabile e pertanto gli stessi potrebbero comportare maggiori oneri finanziari nei futuri esercizi qualora il mercato finanziario di riferimento dovesse evidenziare un incremento dei tassi d'interesse a breve termine. Tuttavia, tali eventuali maggiori oneri non inciderebbero in misura significativa sui risultati della Società;
  - In relazione al personale si rileva che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni che abbiano cagionato morti sul lavoro.

Per far fronte a rischi informatici la società ha sottoscritto una polizza assicurativa.

Non si evidenziano ulteriori rischi che possano interessare la Società relativamente a clienti, fornitori o altri soggetti di rilievo per la stessa.

In relazione a quanto illustrato, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche formalizzati in materia di gestione dei rischi finanziari.

## ***FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO***

Il 25 gennaio 2018 il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in vista della predisposizione del bilancio 2017, ha inoltrato alla Società richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario derivante da ritardati investimenti eventualmente maturato al 31.12.2017. In adempimento a quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

A seguito di specifica richiesta da parte della Direzione Generale DGCA del M.I.T. di cui alla nota prot. n. 1305 del 18.01.2019, con la quale è stata notificata la volontà della Procura di Napoli di effettuare verifiche di sicurezza straordinarie sulle opere d'arte che insistono sulla Tangenziale di Napoli, UIT-Roma, con nota prot. n. 1440 del 18.01.2019, ha convocato sopralluoghi sulla rete assentita in concessione alla Società Tangenziale di Napoli. Tali sopralluoghi sono stati eseguiti in contraddittorio il 25.01.2019 per accertare le condizioni di sicurezza dei viadotti e hanno quindi riguardato 6 opere; per 4 di queste opere sono state richieste verifiche integrative, oltre a quanto già attivato, nonché è stato richiesto di acquisire gli esiti delle attività di due diligence in corso, una volta concluse.

Oltre quanto esposto non sono intercorsi ulteriori fatti salienti successivamente al 31 dicembre 2018.

## ***EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE***

La Società ha ultimato, nel corso del 2018 gran parte del piano degli investimenti previsto nell'attuale quinquennio del Piano Finanziario allegato alla Convenzione Unica sottoscritta con la Concedente.

Nel corso dell'anno 2019 si procederà, a valle dell'approvazione dei relativi progetti da parte dei M.I.T, all'affidamento dei lavori di adeguamento sismico e strutturale del viadotto Arena Sant'Antonio, di adeguamento impianti di illuminazione e ventilazione gallerie e di adeguamento degli impianti. Si prevede inoltre il completamento dei lavori di Riqualifica della stazione Capodimonte.

Si proseguirà, inoltre, nel piano di efficientamento dell'utilizzo delle risorse aziendali, anche attraverso il consolidamento dell'internalizzazione di attività attualmente affidate all'esterno.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2019, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente e la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura.

Per quanto riguarda la gestione economica, in considerazione degli incrementi tariffari concessi per il 2018 (v. paragrafo "tariffe) pur in un quadro economico poco favorevole e di sostanziale invarianza del traffico, si prefigura un andamento gestionale dell'attività ordinaria in consolidamento rispetto all'esercizio 2018.

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- ad approvare il bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2018 da cui risulta un utile di euro 11.312.197,94;
- a destinare euro 565.609,90 alla riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio all'erogazione di un dividendo per complessivi euro 7.959.195,00; pari a 38 centesimi per ciascuna delle 20.945.250 azioni;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 2.787.393,04, alla riserva straordinaria.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(On. Paolo Cirino Pomicino)**

**Bilancio per l'esercizio chiuso al  
31 dicembre 2018**

*PROSPETTI*  
*DI*  
*STATO PATRIMONIALE,*  
*CONTO ECONOMICO*  
*E*  
*RENDICONTO FINANZIARIO*

## Stato Patrimoniale (Unità)

ATTIVO	31/12/2018			31/12/2017		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>						
3) Diritti di brev. Industr. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno		0		10.334		
4) Conces., licenze, marchi e diritti simili		44.707.864		47.060.909		
7) Altre		108.499		44.999		
			44.816.363			47.116.242
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>						
1) Terreni e fabbricati		44.697		52.670		
3) Beni gratuitamente devolvibili		196.510.776		204.903.907		
4) Attrezzature industriali e commerciali		279.505		237.277		
5) Altri beni		234.427		180.269		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti						
a) Immobilizzazioni materiali in corso						
• Autostrade in costruzione	6.355.912			3.581.795		
• Beni non revers. in allestimento						
b) acconti	6.355.912			3.581.795		
		221.280		140.265		
		6.577.192		3.722.060		
			203.646.597			209.096.183
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>						
1) Partecipazioni in:						
d) altre imprese		2.066		2.066		
2) Crediti						
d-bis) verso altri	264.588	1.329.455		1.263.868		
			1.331.521			1.265.934
Totale immobilizzazioni			<b>249.794.481</b>			<b>257.478.359</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<i>I - Rimanenze</i>						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		85.454		103.441		
			85.454			103.441
<i>II - Crediti</i>						
1) Verso clienti		2.191.664		3.141.711		
4) Verso controllanti		12.854.519		13.889.454		
5) Verso imprese sottop. al contr. di controllanti		1.666.113		1.674.153		
5-bis) Crediti tributari		103.443		590.068		
5-ter) Imposte anticipate	6.264.862	6.431.479		6.264.862		
5-quater) verso altri		1.055.855		1.126.717		
			24.303.073			26.686.965
<i>III - Attività finanziarie non immobilizzate</i>						
7) Attività finanz. gestione accentr. tesoreria		938.389		0		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>						
1) Depositi bancari e postali		727.069		1.570.828		
3) Denaro e valori in cassa		378.611		634.269		
			1.105.680			2.205.097
Totale attivo circolante			<b>26.432.596</b>			<b>28.995.503</b>
<b>D) RATE E RISCONTI</b>						
- Risconti attivi		290.088		321.788		
			290.088			321.788
Totale ratei e risconti			<b>290.088</b>			<b>321.788</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>276.517.165</b>			<b>286.795.650</b>

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

## Stato Patrimoniale (Unità)

PASSIVO		31/12/2018		31/12/2017	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Capitale		108.077.490		108.077.490
III	Riserve di rivalutazione				
	- Legge 19 marzo 1983 n° 72	215.086		215.086	
	- Legge 30 dicembre 1991 n° 413	1.780.070		1.780.070	
			1.995.156		1.995.156
			1.995.156		1.995.156
IV	Riserva legale		6.856.036		6.475.528
VI	Altre riserve				
	- Riserva straordinaria	39.188.784		38.242.703	
	- Riserva vincolata differenze di manutenzioni	29.200.000		29.200.000	
	- Riserva vincolata ritardati Investimenti	600.000		600.000	
			68.988.784		68.042.703
	<b>Utile portato a nuovo</b>		11.087		11.087
IX	<b>Utile dell'esercizio</b>				
	- Utile dell'esercizio		11.312.198		7.610.164
	<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>197.240.751</b>		<b>192.212.128</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
	4) altri	5.323.456		3.479.416	
	- spese ripristino e sostituzione beni gratuit. dev.	22.411.594		23.591.662	
	- per oneri diversi	68.251			
			27.803.301		27.071.078
	<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>		<b>27.803.301</b>		<b>27.071.078</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			<b>6.142.731</b>		<b>6.517.318</b>
<b>D) DEBITI</b>		(**)		(**)	
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	13.111.467	21.239.607	21.293.742	28.941.765
4)	Debiti verso banche				
7)	Debiti verso fornitori	280.000	5.553.574	300.000	7.679.819
11)	Debiti verso controllanti		2.919.279		8.573.945
11 bis)	Debiti vs imprese sottoposte al contr. delle controllanti		4.317.199		4.189.301
12)	Debiti tributari				
	- saldo imposte sul reddito dell'esercizio	234.776		0	
	- altre imposte	439.246		631.648	
			674.022		631.648
13)	Debiti verso ist previdenza e secur.sociale		1.131.702		954.820
14)	Altri debiti		8.863.495		9.380.438
	<b>Totale debiti</b>	<b>13.391.467</b>	<b>44.698.878</b>	<b>21.593.742</b>	<b>60.351.736</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>					
	- Ratei passivi	584.880		592.384	
	- Risconti passivi	46.624		51.006	
			631.504		643.390
	<b>Totale ratei e risconti</b>		<b>631.504</b>		<b>643.390</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>276.517.165</b>		<b>286.795.650</b>

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Unità)

	2018		2017	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) ricavi delle vendite e prestazioni				
a) ricavi netti da pedaggio	69.618.942		66.161.862	
b) altri ricavi delle vendite e prestazioni	2.255.324		2.535.499	
		71.874.266		68.697.361
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		340.376		194.539
5) Altri ricavi e proventi				
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie	112.982		170.897	
b) Plusvalenze di natura non finanziaria	43.114		349	
d) Soprawenienze e insussistenze attive	410.976		693.119	
e) Altri proventi	1.268.184		956.328	
		1.835.256		1.820.693
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>74.049.898</b>		<b>70.712.593</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		560.704		630.868
7) Per servizi		9.473.765		11.661.870
8) Per godimento di beni di terzi		785.972		694.563
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	17.534.018		17.085.761	
b) Oneri sociali	5.294.643		5.170.013	
c) Trattamento di fine rapporto	1.394.717		1.330.986	
e) Altri costi	1.154.203		1.202.847	
		25.377.581		24.789.607
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.428.879		2.407.563	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
<i>beni non reversibili</i>				
- terreni e fabbricati	7.973		9.413	
- attrezzature industriali e commerciali	125.524		159.759	
- altri beni	80.682		94.601	
<i>beni reversibili</i>				
- finanziario	8.393.131		8.236.010	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	8.607.310		8.499.783	
	158.145		372.046	
		11.194.334		11.279.392
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		17.988		17.030
12) Accantonamenti per rischi				
- Altri accantonamenti	2.329.076		1.169.991	
- Spese ripristino e sostit beni gratuitamente Devolvibili				
		2.329.076		1.169.991
13) Altri accantonamenti/utilizzi				
a) Per spese di ripristino e sostituz. beni gratuit. devolvibili				
- Accantonamenti	1.937.932		5.858.000	
- Utilizzi	-3.118.000	-1.180.068	-5.858.000	0
14) Oneri diversi di gestione				
a) Minusvalenze di natura non finanziaria	0		89	
b) Soprawenienze e insussistenze passive	70.632		102.422	
c) Imposte indirette, tasse e contributi	146.147		130.206	
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria	7.322.123		7.266.414	
		7.538.902		7.499.131
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>56.098.254</b>		<b>57.742.452</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>17.951.644</b>		<b>12.970.141</b>

(segue)

	2018		2017	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari				
3) interessi e commissioni da controllante				
4) altri		43.742		16.959
				16.959
17) Interessi ed altri oneri finanziari verso:				
c) controllante		1.492.977		1.884.576
d) altri				
• Interessi ed altri oneri verso banche	254.590		239.696	
• Interessi ed altri oneri finanziari	85		167	
		254.675		239.863
				-2.124.439
				-1.747.652
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>				<b>-2.107.480</b>
				<b>16.247.734</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>				<b>10.862.661</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio:				
a) Imposte correnti		-5.153.067		-3.586.993
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		50.914		-95.683
c) Imposte differite e anticipate		166.617		430.179
				-3.252.497
				-4.935.536
<b>21) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>				<b>7.610.164</b>
				<b>11.312.198</b>

## Rendiconto Finanziario

Euro migliaia	2018	2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>11.312</b>	<b>7.610</b>
Imposte sul reddito	5.102	3.682
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.704	240
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-43	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte reddito, int., div.plus/minus. da cessione	<b>18.075</b>	<b>11.532</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.148	1.170
Accantonamento TFR	339	273
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.034	10.909
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-411	-605
Totale rettifiche elementi non monetari	12.110	11.747
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	<b>30.185</b>	<b>23.279</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	18	17
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	717	-383
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	-1.875	-3.521
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	32	9
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	-11	65
Incremento/(decremento) saldi passivi dei C/C di corrispondenza intercompany	-7.427	7427
Altre variazioni del capitale circolante netto	-497	-2.353
Totale variazioni del capitale circolante netto	-9.043	1.261
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	<b>21.142</b>	<b>24.540</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.658	-240
imposte sul reddito incassate/(pagate)	-1.497	-1.838
(utilizzo dei fondi)	-94	-259
(utilizzo del TFR)	-714	-364
Totale altre rettifiche	-3.963	-2.644
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	<b>17.179</b>	<b>21.896</b>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	<b>17.179</b>	<b>21.896</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-3.157	-13.112
Prezzo di realizzo disinvestimenti	43	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-128	-68
Immobilizzazioni finanziarie/incassi		
(Investimenti)	-190	-222
Prezzo di realizzo disinvestimenti	125	91
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	-938	1.993
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	<b>-4.245</b>	<b>-11.318</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti ML termine	-7.748	-7.355
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-6.284	-5.655
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	<b>-14.032</b>	<b>-13.010</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	-1.098	-2.432
Disponibilità liquide inizio periodo	2.205	4.637
di cui:		
depositi bancari e postali	1.571	4.014
denaro e valori in cassa	634	623
Disponibilità liquide fine periodo	<b>1.106</b>	<b>2.205</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	727	1.571
denaro e valori in cassa	379	634

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE**

La Tangenziale di Napoli S.p.A. (nel seguito anche Società) gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana, da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037, in base alla Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2010. La Convenzione Unica è stata approvata ex legge ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 24 novembre 2010 tra ANAS e Tangenziale di Napoli dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

La Società ha sede legale in Napoli, via G. Porzio 4 C.D. isola A/7, e non ha sedi secondarie.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale in Roma, via Bergamini 50, che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, e che gestisce la maggioranza dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio. Autostrade per l'Italia provvede alla predisposizione del proprio bilancio consolidato, che viene pubblicato nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge. Autostrade per l'Italia è a sua volta controllata da Atlantia S.p.A., le cui azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., che provvede alla predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Atlantia (sulla base dei principi contabili internazionali I.F.R.S.), pubblicato nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge. Alla data di predisposizione del presente bilancio Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni rappresentative del capitale di Atlantia S.p.A.. Né Sintonia S.p.A., né la sua controllante diretta da Edizione S.r.l., esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia S.p.A..

La Società non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società, i fatti di rilievo intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nonché dopo la chiusura dello stesso, i rapporti con le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

## 2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile, così come modificato, con decorrenza dal 1 gennaio 2016, dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha recepito la Direttiva europea n. 34/2014, nella prospettiva della continuità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, dal rendiconto finanziario, redatto secondo quanto richiesto dall'art. 2425-ter del Codice Civile, e dalla presente nota integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei seguenti principi di redazione, stabiliti dall'art. 2423 e 2423-bis del Codice Civile:

- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione, piuttosto che della sola forma giuridica;
- sono indicati i soli proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei costi e dei ricavi maturati, indipendentemente dal relativo incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- nel caso in cui risultasse irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, non si è tenuto conto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa stabiliti dalle singole disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità-O.I.C.. A tal fine, per rilevante si intende quella/e omissione/i e/o errate misurazioni di voci che potrebbero individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio.

I valori esposti nei suddetti prospetti contabili presentano a fini comparativi, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2017.

I valori delle poste riportate nel bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

### 3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile agli art. 2423-bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'O.I.C..

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale.

In relazione alle voci più significative del Bilancio, i criteri di valutazione applicati dalla Società sono di seguito illustrati.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, comprende l'onere sostenuto dalla Società nei confronti del Concedente in relazione al rinnovo della Convenzione intercorso nel 1999, a fronte di contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione stessa; l'ammortamento del conseguente onere iscritto in tale voce delle immobilizzazioni materiali viene pertanto effettuato in relazione alla scadenza del 31 dicembre 2037, con un criterio a quote costanti. Anche la Convenzione Unica vigente prevede tale metodologia di ammortamento.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi ovvero sulla loro presunta vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate nel caso di accertamento di perdite durevoli di valore delle stesse.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, sono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Il costo, come sopra determinato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037), in modo da ripartire il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione; in particolare per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999, le quote di ammortamento sono determinate

con il criterio delle quote differenziate crescenti, in accordo con il piano finanziario allegato alla Convenzione stipulata con l'ANAS, in quanto coerente con la modalità con cui i benefici economici e finanziari legati a tali immobilizzazioni affluiranno alla Società.

Le spese da sostenere in futuro per il ripristino dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi.

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

<b>Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</b>	
<b>Categoria Economico-Tecnica</b>	<b>Aliquota Ammortamento</b>
<b><i>Terreni e fabbricati</i></b>	
- Costruzioni leggere	10%
<b><i>Attrezzature industriali e commerciali</i></b>	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
<b><i>Altri beni</i></b>	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre le eventuali partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c). Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

## Crediti

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono inizialmente iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del "fattore temporale", come richiesto dall'art. 2426, comma 1, n. 8. Ciò si manifesta qualora il tasso di interesse contrattuale risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, e quindi utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. L'effetto dell'attualizzazione è ritenuto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio nel caso di crediti commerciali con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto delle perdite di valore derivanti dalle somme ritenute inesigibili. La stima di tale somme inesigibili è effettuata mediante stanziamenti ai fondi svalutazione crediti, determinati sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione del rischio generico secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

Tutti i crediti sono espressi in Euro.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

## Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nella determinazione degli accantonamenti ai Fondi per oneri, non si tiene conto del possibile effetto dell'attualizzazione, in quanto ritenuto non significativo e, in ogni caso, non idoneo a rappresentare in modo adeguato le effettive consistenze della stima degli oneri che dovranno essere sostenuti dalla Società.

Nei fondi per rischi ed oneri è compreso il *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili*, che recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura, già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio. Tali costi devono essere sostenuti per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture autostradali, in considerazione dell'obbligazione della Società a restituire l'autostrada all'Ente Concedente al termine della Concessione e tenendo altresì conto dei conseguenti programmi d'intervento.

Inoltre, è compreso il Fondo per rischi costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dei rischi derivanti da accertamenti tributari.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione, eventualmente rettificato per tenere conto del "fattore temporale" come richiesto del Codice Civile. Ciò si manifesta qualora il tasso di interesse contrattuale risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, e quest'ultimo è quindi utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito.

L'effetto dell'attualizzazione è ritenuto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio nel caso di debiti commerciali o finanziari con scadenza inferiore a dodici mesi.

Successivamente alla rilevazione iniziale i debiti sono valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Tutti i debiti della Società sono espressi in Euro.

## **Ratei e risconti**

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, al fine di ripartire quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

## **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

## **Imposte**

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

Con riferimento alle imposte IRES, si evidenzia che a partire dall'esercizio 2009 la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A.. Come noto, tale istituto di diritto tributario prevede essenzialmente che venga redatta una dichiarazione fiscale unica relativamente ai redditi imponibili riferibili a tutte le società aderenti, e che la sola Capogruppo provveda ai relativi ed eventuali versamenti d'imposta.

Per quanto riguarda la rappresentazione di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci "crediti verso controllanti" e "debiti verso controllanti" includono le somme rispettivamente da ricevere o trasferire alla controllante indiretta in relazione alle imposte correnti IRES di competenza dell'esercizio, al netto delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

## **Stime e valutazioni**

Come richiesto dai principi contabili, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nella presente nota integrativa. Tali stime sono utilizzate, principalmente per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment dalle attività e dei crediti, dei fondi per accantonamenti, delle imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite) i risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; per altro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

## **Riserve**

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro milioni 27. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate ed alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate, ad esito dell'esame delle competenti Commissioni. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del valore delle

immobilizzazione materiali relative ai beni devolvibili in quanto incremento del costo sostenuto per la loro realizzazione/potenziamento.

#### 4. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del bilancio al 31 dicembre 2018, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2017.

##### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

<b>B.</b>	<b><u>IMMOBILIZZAZIONI</u></b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>249.794</b>	<b>(257.478)</b>
-----------	--------------------------------	----------------------	----------------	------------------

<b>B.I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>44.816</b>	<b>(47.116)</b>
------------	-------------------------------------	----------------------	---------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel 2018 relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese nella voce.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia	0	(10)
--	---------------	---	------

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per l'acquisizione di software applicativi.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia	44.708	(47.061)
---	---------------	--------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, derivante alla rinuncia al credito vantato al 31 dicembre 1998 nei confronti del Concedente.

L'importo esposto in bilancio, pari a 44.708 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri, misurati alla data di rinnovo della Concessione (Euro migliaia 91.777), ed i relativi ammortamenti accumulati (Euro migliaia 47.069), determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio 2018 è pari ad Euro migliaia 2.353.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia	108	(45)
------------------------------------	---------------	-----	------

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico, per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

(PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)	31/12/2017			Variazioni dell'esercizio						31/12/2018		
	COSTO	AMMORT.	SALDO DI BILANCIO	Costo originario			Ammortamenti			COSTO	AMMORT.	SALDO DI BILANCIO
				Invest. a titolo oneroso	Decr.	Riclass.	Incrementi a CE	Riclas. dism.	Var			
Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegn	275	265	10				10			275	275	
Conces, licenze, marchi e diritti simili	91.777	44.716	47.061				2.353			91.777	47.069	44.708
Immobilizzazioni in corso e acconti												
Altre:												
Software prodotto intern non tutelato	827	783	44	129			65			956	848	108
Archivio tecnico opere diverse	319	318	1				1			319	319	
	1.146	1.101	45	129			66			1.275	1.167	108
<b>Totale</b>	<b>93.198</b>	<b>46.082</b>	<b>47.116</b>	<b>129</b>			<b>2.429</b>			<b>93.327</b>	<b>48.511</b>	<b>44.816</b>

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, non ricorrendone i presupposti.

**B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** Euro migliaia 203.647 (209.096)

Nel prospetto n. 2, viene indicata la consistenza e le variazioni delle voci di seguito dettagliate.

TERRENI E FABBRICATI Euro migliaia 45 (53)

Il decremento di tale voce pari ad Euro migliaia 8, è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI Euro migliaia 280 (237)

Sono costituiti dai cespiti non reversibili come attrezzature e autoveicoli; l'incremento netto dell'esercizio 2018 è dovuto sostanzialmente all'effetto degli investimenti intercorsi nell'anno (Euro migliaia 168) al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio (Euro migliaia 125).

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 196.511 (204.904)

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione ed in uso, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037), ed i successivi lavori di ammodernamento e potenziamento.

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

In passato, in esecuzione di specifiche leggi, i beni inclusi in tale categoria sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie.

L'incremento di tale voce nel corso dell'esercizio 2018 è prevalentemente collegata ai seguenti interventi:

- Adeguamento sismico viadotto Capodichino
- Ampliamento e riqualifica stazione Zona Ospedaliera
- Adeguamento sismico viadotto Arena San Antonio.

Nella tabella seguente viene riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare, confrontato con quello del precedente esercizio.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili – valore lordo	468.607	468.607	0
Ammortamenti accumulati	- 272.096	- 263.703	-8.393
	<b>196.511</b>	<b>204.904</b>	<b>-8.393</b>

ALTRI BENI Euro migliaia 234 (180)

Sono costituiti dai cespiti non reversibili necessari per il regolare funzionamento dell'attività, quali macchine di ufficio elettroniche, mobili ed arredi e beni di modico valore.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Euro migliaia 6.577 (3.722)

La voce si incrementa sostanzialmente per gli investimenti ultimati nel corso dell'esercizio (Euro migliaia 2.774) come previsto dal Piano Economico Finanziario. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO  
(PROSPETTO N.2)**

(Migliaia di euro)	31/12/2017					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							31/12/2018									
	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	F.DO AMM.		SALDO	COSTO ORIGINARIO			RIVALUT. AZIONI		AMM. IND.		AMMORT. FINANZ.		IMMOBILIZZ. LORDE			CONTR.	FONDO AMMORT.		SALDO
	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ		Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	in Dism	Alienaz. dismiss.	Incrementi	Dismissioni	Incrementi	Alienaz. dismiss.	COSTO	RIVAL	TOTALE	BENI GRAT. DEVOLV		INDUS	FINANZ	
<b>Terreni e fabbricati</b>	477			424		53					8			477		477		432		45		
<b>Attrez.industr.e comm.</b>	3.399			3.162		237	168				125			2.802				2.522		280		
Attrezzatura varia e minuta	311			302		9					3			311				305		6		
Attrezzatura lavori autostradali	137			55		82	146				47			283				102		181		
Officine meccaniche	1			1										1				1				
Autoveicoli da trasporto	2.071			1.933		138	22				67	522		1.571				1.478		93		
Autovetture, motov. e simili	865			857		8					8	243		622				622				
Attrezzature industr. e comm.	14			14										14				14				
<b>Beni gratuit. Devolv.:</b>	406.197	66.528	-4.119	263.703		204.904							8.393	406.197	66.528	472.726	-4.119	272.096		196.511		
Terreni	54.699	11.408		45.707		20.400								54.699	11.408	66.107		46.608		19.499		
Fabbricati industriali	10.872	3.898		7.142		7.629								10.873	3.898	14.772		7.457		7.315		
Costruzioni leggere	4.546	185		2.487		2.244								4.546	185	4.731		2.583		2.148		
Opere d'arte fisse	294.609	48.381	-4.119	192.125		146.746							5.997	294.607	48.381	342.988	-4.119	198.122		140.747		
Altre opere d'arte	19.419	1.829		6.871		14.377								19.420	1.829	21.249		7.417		13.832		
Impianti esazione ped.	22.052	827		9.371		13.508								22.052	827	22.879		9.909		12.970		
<b>Altri beni</b>	3.677			3.495		180	134				80			3.808		3.808		3.574		234		
Macchine elettroniche per ufficio	1.289			1.168		120	110				62			1.397		1.397		1.229		168		
Mobili e arredo	2.388			2.327		60	24				18			2.411		2.411		2.345		66		
<b>Immob.in corso e acc.</b>	3.722					3.722	2.855							6.577		6.577				6.577		
Beni gratuit.dev.in corso	3.582					3.582	2.774							6.356		6.356				6.356		
autostrade in costruzione																						
Acconti a fornitori	140					140	81							221		221				221		
<b>Totale</b>	<b>417.472</b>	<b>66.528</b>	<b>-4.119</b>	<b>7.081</b>	<b>263.703</b>	<b>209.096</b>	<b>3.157</b>				<b>765</b>	<b>213</b>		<b>419.861</b>	<b>66.528</b>	<b>479.780</b>	<b>-4.119</b>	<b>6.528</b>	<b>272.096</b>	<b>203.647</b>		

<b>B.III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>1.331</b>	<b>(1.266)</b>
--------------	-------------------------------------	----------------------	--------------	----------------

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2018 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Euro migliaia	2	(2)
---------------------------------	---------------	---	-----

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI	Euro migliaia	1.329	(1.264)
-----------------	---------------	-------	---------

La voce è relativa ai depositi cauzionali versati per i contratti di fitto (Euro migliaia 32) ed il saldo dei crediti verso il personale dipendente per prestiti agevolati (Euro migliaia 1.297) la cui erogazione è iniziata nel corso del 2009. Tali prestiti sono recuperati mediante trattenute mensili in busta paga comprensive anche di quota di interessi, calcolati in base all'Euribor 1 mese più spread 0,6%.

C. ATTIVO CIRCOLANTE Euro migliaia 26.443 (28.996)

C.I RIMANENZE Euro migliaia 85 (103)

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e per la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato.

C.II CREDITI Euro migliaia 24.303 (26.687)

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica, trattandosi interamente di crediti in Euro verso soggetti nazionali.

*CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE*

	31/12/18	31/12/17	VARIAZIONI
Verso Clienti	4.878	5.669	(791)
Fondo svalutazione Crediti	( 191)	( 191)	(0)
Fondo sval. Crediti RMPP	(2.495)	(2.336)	(159)
<b>Subtotale Crediti V/s Clienti netti</b>	<b>2.192</b>	<b>3.142</b>	<b>(950)</b>
Verso Controllante diretta	11.357	11.159	198
Verso Atlantia S.p.A. per consolidato fiscale	1.497	2.730	(1.233)
<b>Subtotale Crediti V/s Controllanti</b>	<b>12.854</b>	<b>13.889</b>	<b>(1.035)</b>
Verso impr. sottop. al contr. di controllanti	1.666	1.674	(8)
Crediti tributari	103	590	(487)
Imposte anticipate	6.431	6.265	166
Verso altri	1.057	1.127	(70)
<b>Totale crediti</b>	<b>24.303</b>	<b>26.687</b>	<b>(2.384)</b>

CREDITI VERSO CLIENTI Euro migliaia 2.192 (3.142)

Comprende i crediti vantati nei confronti delle società concessionarie delle aree di servizio e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere.

Il valore dei crediti, è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi Euro migliaia 2.686 (euro migliaia 2.527 al 31 dicembre 2017). Il decremento della voce di Euro migliaia 950, rispetto al precedente esercizio, è dovuto ad

un decremento dei crediti verso clienti di Euro migliaia 791 oltre all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi (RMPP) per Euro migliaia 159.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti:

### **TABELLA CREDITI VERSO CLIENTI**

<b>(migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Utenti correntisti e assimilati da RMPP	2.864	2.572
Fondo svalutazione crediti per RMPP	-2.507	-2.340
Altri crediti verso clienti	1.491	2.559
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-191	-191
Crediti verso Pubbliche Amministrazioni	535	542
<b>Totale</b>	<b>2.192</b>	<b>3.142</b>

CREDITI VERSO CONTROLLANTI Euro migliaia 12.854 (13.889)

I crediti inclusi in questa voce comprendono i crediti commerciali a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuali, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A..

La voce accoglie, inoltre, il credito verso la Controllante indiretta Atlantia derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI Euro migliaia 1.666 (1.674)

La voce comprende i crediti verso imprese sottoposte al controllo di Autostrade per l'Italia e di Atlantia, ovvero verso la Società AutostradeTech, Admoving, Autostrade Meridionali, Telepass e Spea engineering. Complessivamente, tali crediti sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio e derivano da rapporti correnti ed accertamenti per prestazioni dell'esercizio 2018.

CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 103 (590)

La voce comprende: il credito per istanze di rimborso IRES/IRPEG da IRAP per l'esercizio 2003 per Euro migliaia 77 oltre ad IVA da recuperare per Euro migliaia 26. La variazione è dovuta alla regolazione IRAP dell'esercizio oltre all'incasso del credito per gli esercizi dal 2004 al 2007 (Euro migliaia 233).

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 6.431 (6.265)

La voce è costituita da imposte anticipate IRES per Euro migliaia 5.348 ed IRAP per Euro migliaia 1.083, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 1.056 (1.127)

La voce è così composta:

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti v/dipendenti	104	148
Altri crediti	952	979
<b>Totale</b>	<b>1.056</b>	<b>1.127</b>

I crediti verso altri sono composti principalmente, per Euro 631 mila, dagli incassi ricevuti per bollettini in attesa di imputazione e per Euro 90 mila trattasi di crediti verso il CRAL per il dopolavoro aziendale.

Il decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro migliaia 71 è dato da minori crediti per recupero da RMPP in attesa di definizione.

**C.III ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE Euro migliaia 938 (0)**

L'importo è relativo al saldo positivo del conto corrente finanziario intrattenuto con la Controllante Autostrade per l'Italia per la gestione accentrata della tesoreria.

**C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE Euro migliaia 1.106 (2.205)**

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI Euro migliaia 727 (1.571)

Nella voce sono compresi il saldo dei c/c postali e bancari in essere alla chiusura dell'esercizio.

DENARO E VALORI IN CASSA Euro migliaia 379 (634)

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 8), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 233), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione (Euro migliaia 138).

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI Euro migliaia 290 (322)

L'importo di Euro migliaia 290 è relativo al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi.

Crediti e Ratei attivi, distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)

	31/12/2018				31/12/2017			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
<u>Altri Crediti immobilizzati</u>								
Verso altri	264	850	218	1.332	339	800	125	1.264
<b>TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZ.FINANZ.</b>	<b>264</b>	<b>850</b>	<b>218</b>	<b>1.332</b>	<b>339</b>	<b>800</b>	<b>125</b>	<b>1.264</b>
<b>Crediti dell'attivo circolante</b>								
<u>Crediti finanziari</u>								
Verso imprese sottoposte al contr, controllanti								
<u>Crediti commerciali:</u>								
verso clienti	2.192			2.192	3.141			3.141
verso controllanti	11.357			11.357	11.160			11.160
Verso imprese sottoposte al contr, controllanti	1.666			1.666	1.674			1.674
	<b>15.215</b>			<b>15.215</b>	<b>15.975</b>			<b>15.975</b>
Crediti tributari verso controllanti	1.497			1.497	2.730			2.730
Crediti tributari	103			103	592			592
Imposte anticipate		6.432		6.432		6.264		6.264
Verso altri	1.056			1.056	1.126			1.126
	<b>2.656</b>	<b>6.432</b>		<b>9.088</b>	<b>4.448</b>	<b>6.264</b>		<b>10.711</b>
<b>TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE</b>	<b>17.871</b>	<b>6.432</b>		<b>24.303</b>	<b>20.423</b>	<b>6.264</b>		<b>26.686</b>
<b>TOTALE RATEI e RISCOINTI ATTIVI</b>								
Risconti attivi commerciali	290			290	322			322
	<b>290</b>			<b>290</b>	<b>322</b>			<b>322</b>
<b>Totale</b>	<b>18.425</b>	<b>7.282</b>	<b>218</b>	<b>25.925</b>	<b>21.084</b>	<b>7.064</b>	<b>125</b>	<b>28.272</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO Euro migliaia 197.241 (192.212)

A.I CAPITALE SOCIALE Euro migliaia 108.077 (108.077)

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.945.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

A.III RISERVE DI RIVALUTAZIONE Euro migliaia 1.995 (1.995)

Trattasi del residuo ammontare della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

A.IV RISERVA LEGALE Euro migliaia 6.856 (6.475)

L'incremento di Euro migliaia 381 intercorso nell'esercizio è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2017, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 marzo 2018.

A.VII RISERVA STRAORDINARIA Euro migliaia 39.189 (38.243)

L'incremento intercorso nell'esercizio 2018, pari ad Euro migliaia 946, è rappresentato dall'accantonamento del residuo dell'utile dell'esercizio 2017, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale e la distribuzione dei dividendi all'Azionista, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 marzo 2018.

### RISERVA VINCOLATA

DIFFERENZE DI MANUTENZIONI Euro migliaia 29.200 (29.200)

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente, al momento di sottoscrizione della convenzione Unica, a fronte di asserite minori manutenzioni svolte in precedenti esercizi rispetto a quanto indicato nel piano finanziario allegato alla convenzione pro-tempore vigente.

Per ulteriori informazioni sui rapporti con il Concedente e sulla loro evoluzione, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

<b>RISERVA VINCOLATA RITARDATI INVESTIMENTI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>600</b>	<b>(600)</b>
---	----------------------	------------	--------------

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente a fronte di minori investimenti svolti in precedenti esercizi rispetto a quanto indicato nel piano finanziario.

<b>A.IX UTILI PORTATI A NUOVO</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>12</b>	<b>(12)</b>
-----------------------------------	----------------------	-----------	-------------

<b>A.IX UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>11.312</b>	<b>(7.610)</b>
----------------------------------	----------------------	---------------	----------------

L'esercizio al 31 dicembre 2018 evidenzia un utile di Euro migliaia 11.312 rispetto a quello di Euro migliaia 7.610 dell'esercizio precedente.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427 del c.c., nel prospetto seguente sono esposte le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

**PATRIMONIO NETTO**

VOCI	31/12/2016	Destinazione utili (perdite)	Dividendi	Risultato dell'esercizio	31/12/2017	Destinazione e utili (perdite)	Dividendi	Risultato dell'esercizio	31/12/2018
Capitale Sociale	108.077				108.077				108.077
Riserva da sovrapprezzo azioni									
Riserve di rivalutazione	1.995				1.995				1.995
Riserva legale	5.919	556			6.475	381			6.856
<b>Altre riserve</b>									
Riserva straordinaria	33.329	4.914			38.243	946			39.189
Riserva straord. vinc. diff. manutenz.	29.200				29.200				29.200
Riserva straord. vinc. ritardati investimenti	600				600				600
Utili a nuovo	12				12				12
Utile dell'esercizio	11.125	-5.470	-5.655	7.610	7.610	-1.327	-6.284	11.312	11.312
	<b>190.257</b>		<b>-5.655</b>	<b>7.610</b>	<b>192.212</b>		<b>-6.284</b>	<b>11.312</b>	<b>197.241</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n° 7-bis					
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	108.077				
Riserva sovrapprezzo	0				
<b>Riserva di capitale</b>					
Riserva da rivalutazione :					
- Legge 72/1983	215	A-B			
- Legge 413/1991	1.780	A-B			
<b>Riserve di utili :</b>					
Riserva legale	6.856	B			
Riserva straordinaria	39.189	A-B-C	39.189		
Riserva vincolata per ritard. Manutenz.	29.200	A-B			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	600	A-B			
Utile portato a nuovo	12		12		
Utile dell'esercizio	11.312				
<b>TOTALE</b>	<b>197.241</b>		<b>39.201</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			<b>39.201</b>		

Legenda

A : per aumento di capitale

B : per copertura perdite

C : per distribuzione ai soci

**B. FONDI PER RISCHI ED ONERI Euro migliaia 27.735 (27.071)**

B.3 ALTRI FONDI Euro migliaia 5.323 (3.479)

La voce comprende:

- Il fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica, che comprende l'accantonamento di Euro migliaia 81 per inadempimenti e non conformità correlate al mancato rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Unica, di cui all'allegato "N";

- Fondi per rischi fiscali pari ad Euro migliaia 1.018 (Euro migliaia 100 al 31.12.2017). Il fondo si incrementa per Euro migliaia 918 a seguito dell'adesione agevolata con l'agenzia delle entrate del contenzioso in essere dal 2004 avente oggetto l'accertamento IVA dell'anno 1999, maggiori esplicitazioni in merito sono indicate nella relazione sulla gestione;
- Fondo contenzioso contrattuale per Euro migliaia 2.182 mila (Euro migliaia 1.631 al 31.12.2017). Gli accantonamenti nel corso dell'esercizio sono pari ad Euro migliaia 800 riguardanti principalmente (90%) il contenzioso con l'ATI/ITEP per errori di progettazione relativa ai lavori di "costruzione Stazione Capodimonte – nuovo fabbricato e nuovo piazzale". I decrementi, pari a complessivi Euro migliaia 425, sono riconducibili a rilasci per Euro migliaia 205 mila e utilizza per risarcimenti danni vari per Euro migliaia 220;
- Fondo vertenze in corso pari ad Euro migliaia 2.043 (Euro migliaia 1.668 al 31.12.2017). Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per Euro migliaia 635, riconducibili, per Euro migliaia 155 alle cause per il mancato riconoscimento del T.F.R. su prestazioni lavorative straordinarie, Euro migliaia 356 per differenze retributive non riconosciute a dipendenti. I decrementi pari ad Euro migliaia 85 sono riconducibili ad utilizzi per risarcimenti vari.

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 22.412 (23.592)

La consistenza del Fondo, costituito a partire dal 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, è stato oggetto di aggiornamento, anche per effetto del consolidamento della modello di valutazione adottato per la stima dei costi di ripristino.

Pertanto tale voce si decrementa complessivamente di Euro migliaia 1.180 rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017 a seguito dell'utilizzo del fondo per Euro migliaia 3.118 e della relativa quota accantonata nell'esercizio per Euro migliaia 1.938. Lo stesso risulta congruo in rapporto alle esigenze, descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2018:

	31 dic 2017	Incrementi	Utilizzi/ Rilasci	31 dic 2018
Fondo spese ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili	23.592	1.938	-3.118	22.412
Fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica	81			81
Oneri diversi	90		-22	68
Altri fondi contenziosi e vertenze	3.398	2.329	-485	5.242

Totale	27.161	4.267	-3.625	27.803
--------	--------	-------	--------	--------

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO Euro migliaia 6.143 (6.517)

La variazione netta dell'esercizio (decremento di Euro migliaia 374) è il risultato dell' accantonamento dell'esercizio 2018 (per Euro migliaia 339), degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni (per Euro migliaia 452) e liquidazioni (per Euro migliaia 237), del pagamento dell'Imposta sostitutiva sul TFR (per Euro migliaia 24).

D.	<b>DEBITI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>44.699</b>	<b>(60.352)</b>
----	---------------	----------------------	---------------	-----------------

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

D.3	DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	Euro migliaia	21.240	(28.942)
-----	-------------------------------------	---------------	--------	----------

Il saldo di bilancio, determinato con il metodo del costo ammortizzato, tiene conto del costo relativo alla commissione di strutturazione sostenuta al momento dell'erogazione della prima tranche. La variazione (Euro migliaia 7.702) è il risultato delle due rate corrisposte nell'esercizio al netto degli oneri accessori.

Il debito si riferisce alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000.

Lo stacco della prima tranches del finanziamento è avvenuta in data 21 marzo 2011 con un tasso "all-in" pari al 5,437%. Riguardo le condizioni di tale finanziamento si rinvia al paragrafo "Rapporti con la Capogruppo, la società controllante e sue controllate", inserito nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

D.7	DEBITI VERSO FORNITORI	Euro migliaia	5.554	(7.680)
-----	------------------------	---------------	-------	---------

Il saldo presenta un decremento di Euro migliaia 2.126 rispetto al precedente esercizio. La voce comprende anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31 dicembre 2018 e non ancora fatturate evidenziando un minore indebitamento verso fornitori rispetto al precedente esercizio.

D.11	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Euro migliaia	2.919	(8.574)
------	---------------------------	---------------	-------	---------

La voce rappresenta il debito verso la Controllante Autostrade per l'Italia per rapporti correnti ed accertamenti per prestazioni e forniture dell'esercizio 2018.

D.11BIS	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI	Euro migliaia	4.317	(4.189)
---------	--	---------------	-------	---------

La voce rappresenta il debito verso imprese sottoposte al controllo della Controllante Autostrade per l'Italia per rapporti correnti ed accertamenti per prestazioni e forniture dell'esercizio 2018.

D.12	DEBITI TRIBUTARI	Euro migliaia	674	(632)
------	------------------	---------------	-----	-------

Sono rappresentati dai debiti da versare all'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e professionisti oltre alla regolazione dell'IVA mensile.

D.13	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Euro migliaia	1.132	(955)
------	---	---------------	-------	-------

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2018 e da versare nei mesi successivi. I pagamenti sono avvenuti secondo i termini di legge.

D.14	ALTRI DEBITI	Euro migliaia	8.864	(9.380)
------	--------------	---------------	-------	---------

Il saldo della voce altri debiti è composto come segue:

	31/12/2018	31/12/2017
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	775	1.639
Debiti verso dipendenti	1.412	893
Debiti verso Concedente	4.549	4.549
Debiti per canoni	1.634	1.535
Debiti diversi	654	764
<b>Totale</b>	<b>8.864</b>	<b>9.380</b>

Per quanto attiene a "Competenze Dipend.Maturate da Regolare", le stesse afferiscono alle competenze nei confronti del personale dipendente per Euro 1.143 mila e gli oneri per il personale dipendente iscritti in bilancio per Euro 355 mila, il primo conto in esame accoglie principalmente il debito per ferie nei confronti del personale unitamente al premio annuo relativo alla 14esima mensilità.

Per quanto attiene "Quota Ministeriale L.537/93 Art.10 compet. M.E.F." la stessa afferisce alla quota ministeriale così come disposto dalla Convenzione, che recepisce il disposto della Legge 27 dicembre 2006 n.295. Si è proceduto all'iscrizione dell'importo di euro migliaia 1.223 nella voce in esame.

Per quanto attiene ai "Debiti verso Concedente", lo stesso è relativo al valore dell'area espropriata alcuni anni orsono dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario ex Titolo VIII della Legge n. 219/81 e che nel corso del 2015 è stato incassato dalla Società a seguito del contenzioso attivato e dei vari gradi di giudizio intercorsi, con le quali sono state definitivamente accolte le richieste della Società di indennizzo del valore dell'area espropriata oltre che di ristoro del danno subito.

Per quanto attiene alla rilevazione contabile a fronte del suddetto incasso, si è proceduto all'iscrizione dell'importo di Euro migliaia 4.549 nella voce in esame, a fronte del valore dell'area espropriata, di competenza del Concedente.

<b>E.</b>	<b><u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u></b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>632</b>	<b>(643)</b>
-----------	--	----------------------	------------	--------------

*E.1 Ratei passivi*

Il saldo è pari ad Euro migliaia 632 (Euro migliaia 643 al 31 dicembre 2017) ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione e quattordicesima mensilità) e per risconti da ricavi diversi.

*Debiti e Ratei passivi distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)*

	31/12/2018				31/12/2017			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
<b>Debiti finanziari a medio-lungo termine</b>								
Debiti verso soci per finanziamenti	8.129	13.111		21.240	7.648	21.294		28.942
	<b>8.129</b>	<b>13.111</b>		<b>21.240</b>	<b>7.648</b>	<b>21.294</b>		<b>28.942</b>
<b>Debiti del circolante</b>								
<u>Debiti finanziari diversi</u>								
Debiti finanziari breve vs controllanti					7.427			7.427
					<b>7.427</b>			<b>7.427</b>
<u>Debiti commerciali</u>								
Debiti verso fornitori	5.273	280		5.553	7.380	300		7.680
Debiti commerciali verso controllanti	1.270			1.270	1.147			1.147
Debiti commerciali verso consociate	4.317			4.317	4.189			4.189
Debiti commerciali verso altri								
	<b>10.860</b>	<b>280</b>		<b>11.140</b>	<b>12.716</b>	<b>300</b>		<b>13.016</b>
<u>debiti vari</u>								
Altri Debiti	8.864			8.864	9.380			9.380
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.132			1.132	955			955
Debiti tributari : saldo imposte sul reddito dell'eserc.								
Debiti tributari da partecipaz. Consolidato fiscale	1.649			1.649				
Debiti tributari : altre imposte	674			674	632			632
	<b>10.670</b>			<b>12.319</b>	<b>10.967</b>			<b>10.967</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>29.659</b>	<b>13.391</b>		<b>44.699</b>	<b>38.758</b>	<b>21.594</b>		<b>60.352</b>
<b>Ratei passivi</b>								
Ratei passivi finanziari	585			585	592			592
Risconti passivi finanziari	47			47	51			51
	<b>632</b>			<b>632</b>	<b>643</b>			<b>643</b>
	<b>30.291</b>	<b>13.391</b>		<b>45.331</b>	<b>39.401</b>	<b>21.594</b>		<b>60.995</b>

## CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE Euro migliaia 74.050 (70.713)

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi, quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 71.874 (68.698)

Sono rappresentati da:

A.1a Ricavi da pedaggio Euro migliaia 69.619 (66.162)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un incremento di Euro migliaia 3.457 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dato essenzialmente dall'effetto dell'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza 1° gennaio 2018, a fronte di un traffico pagante sostanzialmente in linea rispetto al 2017 (-0,05%).

A.1b Altri ricavi della gestione autostradale Euro migliaia 2.255 (2.536)

Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio per Euro migliaia 1.625, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 36, dagli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 592 e dagli oneri di procedura per transiti eccezionali per Euro migliaia 3. Il decremento pari ad Euro migliaia 281 è dovuto essenzialmente a minori introiti da aree di servizio, oltre che a minori introiti da pubblicità.

4. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI Euro migliaia 340 (195)

La voce comprende i costi di esercizio capitalizzati per il personale tecnico interno preposto a seguire lo sviluppo e l'esecuzione dei lavori di potenziamento e ammodernamento dell'infrastruttura.

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI Euro migliaia 1.835 (1.820)

Sono costituiti essenzialmente da risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 111), dal rimborso dei costi del personale distaccato presso le altre Società del Gruppo (Euro migliaia 226), da rilascio di fondi eccedenti (Euro migliaia 411) e da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 1.087).

**B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

Euro migliaia 56.098 (57.742)

Nella voce sono inclusi i costi operativi sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili, per le quali è utilizzato il fondo ripristino sopra citato.

B.6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO Euro migliaia 561 (631)

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

	2018	2017	Variaz.
Materiali elettrici ed elettronici	224	183	41
Carbolubrificanti - prodotti chimici	116	179	-63
Vestiaro	31	65	-34
Cancelleria – stampati e moduli	123	125	-2
Diversi	67	79	-12
<b>Totale</b>	<b>561</b>	<b>631</b>	<b>-70</b>

B.7 PER SERVIZI Euro migliaia 9.474 (11.662)

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ed altri. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio. Si evidenzia che il decremento di Euro migliaia 2.188 è dovuto sostanzialmente a minori costi di manutenzione per pavimentazioni sostenuti nell'esercizio 2018, parzialmente compensati dalle efficienze gestionali sugli altri costi operativi.

	2018	2017	Variaz.
Manifatturiere, edili e simili	2.139	4.862	-2.723
Prestazioni professionali varie	1.586	1.458	128
Compensi Amministratori	463	437	26
Compensi Sindaci	66	71	-5
Utenze (elettricità, gas, acqua)	878	764	114
Consumi telefonici	44	55	-11
Pubblicità e informazione	24	17	7
Pulizie e disinfestazioni	377	401	-24
Vigilanza e guardiania	126	83	43

Costo per personale distaccato	850	743	107
Service controllo finanziario traffico	1.332	1.345	-13
Diversi	1.589	1.426	163
<b>Totale</b>	<b>9.474</b>	<b>11.662</b>	<b>-2.188</b>

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 786 (694)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio.

Tale voce include in particolare il costo del canone di locazione, inclusivo degli oneri accessori, degli uffici del Centro Direzionale di Napoli pari ad Euro migliaia 222, riconosciuto alla consociata Autostrade Meridionali S.p.A..

B.9 PER IL PERSONALE Euro migliaia 25.378 (24.790)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo, raffrontato con i valori del 2017, nonché l'organico in forza alla Società, sia alla data di chiusura dell'esercizio, sia medio:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazione</b>
<i>Retribuzioni</i>	17.534	17.086	448
<i>Oneri sociali</i>	5.295	5.170	125
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.395	1.331	64
<i>Altri costi</i>	1.154	1.203	-49
<b>TOTALE</b>	<b>25.378</b>	<b>24.790</b>	<b>588</b>

Il maggior costo sostenuto nel 2018 rispetto al precedente esercizio pari ad Euro migliaia 588 (2,37%), è dovuto all'effetto combinato dall'aumento del costo medio pro-capite pari ad Euro migliaia 75,11 rispetto ad Euro migliaia 71,24 del 2017, con un incremento del 5,43% in conseguenza dell'aumento dei minimi contrattuali secondo quanto definito dall'ultimo rinnovo del CCNL, nonché dall'adeguamento del premio di produttività per l'anno 2018 in parte compensato dalla riduzione dell'organico medio verificatosi nel corso dell'esercizio (-10,4 unità).

## ORGANICO ALLA DATA

Categoria	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Quadri	10	10	0
Impiegati	163	161	-2
Addetti all'esazione	143	135	-8
Operai	35	35	0
<b>Totale</b>	<b>351*</b>	<b>341*</b>	<b>-10</b>
*di cui part time	7	4	-3

## ORGANICO MEDIO

Categoria	2017	2018	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	10,0	10,0	0
Impiegati	161,8	162,3	0,5
Addetti all'esazione	147,4	137,7	-9,7
Operai	33,8	33,3	-0,5
C.T.D.	5,8	5,1	-0,7
<b>Totale</b>	<b>358,8</b>	<b>348,4</b>	<b>-10,4</b>

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 11.194 (11.279)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

*B.10a Ammortamento delle imm.ni immateriali Euro migliaia 2.429 (2.407)*

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sostenuto a fronte della proroga della concessione (Euro migliaia 2.353). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software e degli oneri sostenuti per licenze d'uso.

*B.10b Ammortamento delle imm.ni materiali Euro migliaia 8.607 (8.500)*

Le quote di ammortamento sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili, applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2018, al fine di riflettere il minore utilizzo. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni. In particolare:

- Beni Reversibili Euro migliaia 8.393 (8.236)
- Beni non Reversibili Euro migliaia 214 (264)

*B.10d Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante* Euro migliaia 158 (372)

Il saldo della voce è dato dalla svalutazione dei crediti da pedaggio per recupero mancati pagamenti da utenti.

*B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI* Euro migliaia 18 (17)

Rappresenta la differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

*B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI* Euro migliaia 2.329 (1.170)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di contenzioso legale.

*B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE* Euro migliaia 7.539 (7.499)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate:

*B.14b Sopravvenienze ed insussistenze passive* Euro migliaia 58 (102)

La voce comprende variazioni di stime ed accertamenti relative ad esercizi precedenti.

*B.14c Imposte indirette tasse e contributi* Euro migliaia 146 (130)

Nella voce sono compresi i tributi, le imposte dirette e le imposte comunali sugli immobili.

*B.14d Costi oneri diversi di natura non finanziaria* Euro migliaia 7.322 (7.266)

Tale voce accoglie le tipologie di costo di seguito specificate:

*Canoni di concessione* Euro migliaia 6.808 (6.766)

Nella voce sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.548), pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), l'integrazione del canone ANAS (Euro migliaia 5.108), il canone di subconcessione dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 5% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 149) oltre al canone di concessione ponti radio (Euro migliaia 2). Tale voce si incrementa in relazione all'aumento del canone di concessione per introiti da pedaggio in parte compensato dalla riduzione del canone di subconcessione per minori ricavi da royalties, nel corso dell'esercizio 2018.

*Altri oneri* Euro migliaia 514 (500)

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 403, e altre partite per Euro migliaia 111.

C.	<b><u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>-1.704</b>	<b>(-2.107)</b>
----	--	----------------------	---------------	-----------------

La voce di bilancio è così composta:

C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Euro migliaia	44	(17)
------	---------------------------	---------------	----	------

Nella voce sono compresi gli interessi attivi ricevuti dalla Consolidante per crediti Ires da Irap ed interessi di mora da clienti per ritardato pagamento.

C.17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Euro migliaia	-1.748	(-2.124)
------	------------------------------------	---------------	--------	----------

C.17a	<i>Verso imprese controllanti</i>	Euro migliaia	1.493	(1.885)
-------	-----------------------------------	---------------	-------	---------

Trattasi di interessi maturati per l'accensione di un finanziamento con la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2018 utilizzato per 50 milioni di euro.

C.17b	<i>Verso banche</i>	Euro migliaia	255	(240)
-------	---------------------	---------------	-----	-------

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente, su linee di credito a breve termine accordate e commissioni su fidejussioni verso il Concedente.

C.22	IMPOSTE SUL REDDITO	Euro migliaia	-4.936	(-3.252)
------	---------------------	---------------	--------	----------

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte anticipate e differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti sono state utilizzate le aliquote: IRES 24,00% ed IRAP 4,97%; mentre per la determinazione e la successiva variazione delle imposte anticipate e differite sono state utilizzate le aliquote: IRES 24,00% ed IRAP 4,05. Si evidenzia un aumento dell'incidenza fiscale media sul "Risultato prima delle imposte" (30,6% nel 2018, rispetto al 29,3% del 2017).

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 5.153 (IRES per Euro migliaia 4.212 ed IRAP per Euro migliaia 941): l'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale;
- Imposte relative esercizi precedenti, che ammontano ad Euro migliaia 51, e si riferiscono a proventi derivanti da rettifiche alle imposte correnti stanziare in esercizi precedenti;
- Imposte anticipate dell'anno 2018 pari ad Euro migliaia 166, a fronte del parziale riversamento di imposte anticipate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Come si evince nella tabella la differenza in riconciliazione è sostanzialmente dovuta all'accantonamento e all'utilizzo del Fondo Ripristino per quote non tassate negli esercizi precedenti.

PERIODO D'IMPOSTA 2018  
STANZIAMENTO IMPOSTE AL 31/12/2018

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
Risultato prima delle imposte		16.299		
<b>Onere fiscale teorico</b>			3.912	24,00%
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>				
Ammortamenti extracontabili ex.art.109	0			
...				
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>				
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	0			
Accantonamenti per altre finalità	1.554			
Saldo altre differenze temporanee				
<b>Totale</b>		<b>1.554</b>	<b>373</b>	<b>2,29%</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(689)			
Altre differenze da esercizi precedenti				
<b>Totale</b>		<b>(689)</b>	<b>(165)</b>	<b>-1,01%</b>
<b>Differenze permanenti</b>				
Saldo altre differenze permanenti	385			
<b>Totale</b>		<b>385</b>	<b>92</b>	<b>0,57%</b>
<b>Imponibile fiscale IRES</b>		<b>17.549</b>		
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>			<b>4.212</b>	<b>25,84%</b>

IRAP				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
Differenza tra valore e costi della produzione		19.027		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		25.378		
<b>Totale</b>		<b>44.405</b>		
<b>Onere fiscale teorico</b>			2.207	4,97%
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>				
	0			
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>				
Altre differenze temporanee	1.938			
<b>Totale</b>	1.411	<b>3.349</b>	<b>166</b>	<b>0,00%</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(3.603)			
Altre differenze temporanee	0			
<b>Totale</b>		<b>(3.603)</b>	<b>(180)</b>	<b>-0,41%</b>
<b>Differenze permanenti</b>				
Saldo differenze permanenti	(25.206)			
<b>Totale</b>		<b>(25.206)</b>	<b>(1.253)</b>	<b>-2,82%</b>
<b>Imponibile IRAP</b>		<b>18.945</b>		
<b>IRAP corrente dell'esercizio</b>			<b>942</b>	<b>2,12%</b>

importi in Euro migliaia

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

(Migliaia di euro)

<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>						
Descrizione	Saldo al 31/12/2018			Saldo al 31/12/2017		
	Importo	Aliquota	Imposta	Importo	Aliquota	Imposta
<u>Accantonamento a fondi tassati :</u>						
- Fondo ripristino imp. Ires	16.213	24,00%	3.891	16.213	24,00%	3.891
- Fondo ripristino imp. Irap	22.412	4,05%	908	23.592	4,05%	955
- Svalutazione crediti	1.724	24,00%	414	1.913	24,00%	459
- Fondo vertenze in corso legali	2.043	24,00%	490	1.668	24,00%	400
- Fondo vertenze in corso legali	2.043	4,05%	83	1.668	4,05%	68
- Fondo vertenze in corso :Personale	2.182	24,00%	524	1.631	24,00%	391
- Fondo vertenze in corso :Personale	2.182	4,05%	88	1.631	4,05%	66
- Fondo oneri diversi	81	24,00%	19	81	24,00%	19
- Fondo oneri diversi	81	4,05%	3	81	4,05%	3
- Fondo altri benefici dipendenti	69	24,00%	16	69	24,00%	16
- Fondo altri benefici dipendenti	69	4,05%	3	69	4,05%	3
- Fondo contenz. contrattuale Ente Concedente	15	24,00%	4	15	24,00%	4
- Restatement su finanziamenti			-11			-11
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>49.114</b>		<b>6.431</b>	<b>48.631</b>		<b>6.265</b>

Movimentazione per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2017		<b>6.265</b>
<i>Rilasci</i>		
Rettifiche esercizi precedenti	-31	
Accantonamento ai fondi tassati	<u>-311</u>	-342
<i>Accantonamenti</i>		
Accantonamento a fondi tassati	<u>508</u>	508
Importo addebitato a conto economico		<u>166</u>
Saldo al 31/12/2018		<b>6.431</b>

**UTILE DELL'ESERCIZIO**

**Euro migliaia 11.312**

**(7.610)**

Il risultato dell'esercizio 2018, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 11.312, rispetto un utile di Euro migliaia 7.610 del 2017.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018 della Società e il risultato di esercizio 2018, e corrisponde alle scritture contabili.

## **6. ALTRE INFORMAZIONI**

### **6.1 COMPENSI ORGANI SOCIALI**

Nel corso dell'esercizio sono stati assegnati compensi agli organi sociali per complessivi Euro migliaia 529, al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali. Di essi Euro migliaia 463 riferiscono ad emolumenti all'Organo amministrativo ed Euro migliaia 66 ad emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale.

### **6.2 COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE**

Il compenso spettante alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ammonta ad Euro migliaia 14 per la revisione legale del bilancio d'esercizio 2018 e per le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili 2018 e ad Euro migliaia 5 per la revisione legale del reporting package semestrale e annuale 2018.

### **6.3 RAPPORTI CON IL CONCEDENTE**

Relativamente ai rapporti con il Concedente si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali" nella relazione sulla gestione, che s'intende integralmente richiamare.

#### 6.4 ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, C.C., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esercitato nel corso del 2017 l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli S.p.A.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.**

<b>AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.</b>	
<b>DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017</b>	
<b>Migliaia di euro</b>	
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA</b>	
Attività non correnti	18.340.217
Attività correnti	3.329.212
<b>Totale Attività</b>	<b>21.669.429</b>
Patrimonio netto	1.986.808
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	15.488.122
Passività correnti	4.194.499
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>21.669.429</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi operativi	3.708.917
Costi operativi	-1.958.379
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.750.538</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>968.016</b>

Inoltre si evidenzia che nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio, sono illustrati i rapporti intercorsi nell'esercizio 2018 con Autostrade per l'Italia S.p.A., nonché con imprese da quest'ultima controllate.

Pertanto, anche ai sensi degli obblighi di cui all'art. 19, comma 5, L. 131/1999, s'invia a quanto ivi indicato.

**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio della**  
**Società Tangenziale di Napoli SpA**

**Signori Soci,**

*abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Tangenziale di Napoli SpA , composto dallo stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dai prospetti complementari, che il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del 19 febbraio 2019, ha messo a vostra disposizione.*

*Come noto, il controllo contabile sulla corretta tenuta delle scritture contabili e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle stesse con i dati di bilancio, non compete al Collegio ma alla Società di revisione legale dei conti; mentre competono al Collegio le osservazioni sul bilancio, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società e alla sua corretta amministrazione.*

*Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.*

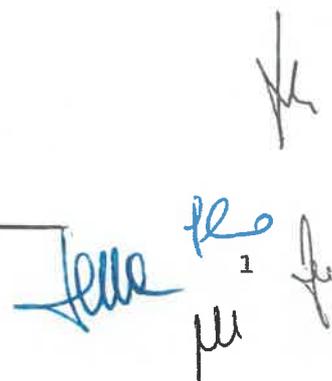
*Il bilancio, oggetto del ns. esame, può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze:*

---

**STATO PATRIMONIALE**  
*(migliaia di euro)*

<b>ATTIVO</b>	
<i>Immobilizzazioni</i>	249.794
<i>Attivo circolante</i>	26.432
<i>Ratei e risconti</i>	290
<b>Totale attivo</b>	<b>276.517</b>
<b>PASSIVO</b>	
<i>Patrimonio netto</i>	197.240
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	27.803
<i>Trattamento fine lavoro</i>	6.143
<i>Debiti</i>	44.699
<i>Ratei e risconti</i>	632
<b>Totale passivo</b>	<b>276.517</b>

---



**CONTO ECONOMICO**  
(migliaia di euro)

Valore della produzione	74.049
Costi della produzione	56.098
Proventi ed oneri finanziari	-1.748
Risultato prima delle imposte	16.248
Imposte correnti e differite	-4.935
Utile dell'esercizio	<b>11.312</b>

**ATTIVITA' DI VIGILANZA**

*I doveri di vigilanza e i poteri di ispezione e controllo sono stati osservati dai sindaci secondo criteri di obiettività e di autonomia di giudizio.*

*In particolare:*

- *abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;*
- *abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione. Diamo atto che le attività di tali organi societari si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;*
- *nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge;*
- *diamo atto anche di aver sistematicamente ottenuto dall'Amministratore Delegato durante le riunioni svolte dal Collegio Sindacale secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le*

  
  
 2

*delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o non coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla Tangenziale di Napoli SpA;*

- *abbiamo tenuto incontri con la società di revisione Deloitte & Touche s.p.a incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;*
- *abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- *abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- *non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e per quanto a nostra conoscenza non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di adempimenti civilistici, statutari, fiscali e previdenziali né sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione;*
- *abbiamo constatato che il sistema di controlli interni è affidato alla struttura di Internal Audit della capogruppo, che ha continuato a svolgere verifiche mirate in alcune aree di attività al fine di prevenire il verificarsi di criticità già emerse in passato in relazione alla gestione di procedure di individuazione delle controparti nei contratti relativi ai lavori.*

#### **ORGANISMO DI VIGILANZA**

*Il Collegio da atto che la Tangenziale di Napoli SpA è munita di un Organismo di Vigilanza in ossequio al disposto del Decreto legislativo n.231/01) a cui è affidato il compito di vigilare sulla corretta applicazione del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" di cui la Società si è da tempo dotata e la cui ultima revisione è stata regolarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione.*

*[Handwritten signatures and initials]*  
3 *[Handwritten initials]*

*Il Collegio ha periodicamente seguito l'operato dell'Organismo di Vigilanza così come richiesto dal DLgs 231/01 rivolgendo la propria attenzione all'attività dallo stesso svolta. Il Collegio dà pertanto atto, anche sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile Deloitte & Touche s.p.a e dalla struttura di Internal Audit, che dall'attività del predetto Organismo non sono emerse criticità.*

## REDAZIONE DEL BILANCIO

*Pur non essendo incaricati della revisione legale dei conti, demandata alla Società di revisione Deloitte & Touche s.p.a, abbiamo comunque vigilato sull'impostazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.*

*Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da evidenziare.*

*Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2018 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e detti Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..*

*La Società di revisione Deloitte & Touche s.p.a ha emesso la propria relazione al bilancio d'esercizio senza rilievi o raccomandazioni.*

*La nota integrativa contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione delle voci di bilancio e fornisce informazioni di buon dettaglio sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, oltre che le comparazioni con il precedente esercizio.*

*La relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene un'analisi esaustiva della situazione della Tangenziale di Napoli SpA, dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività, nonché dell'utile dell'esercizio che risulta di €. 11.312.198.*

*La relazione illustra altresì i fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2018 e descrive compiutamente l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio in corso, il tutto nel presupposto della continuità aziendale.*

## PARTI CORRELATE

*Handwritten signatures and initials:*  
A large signature in blue ink, possibly "Fenu", with a small "4" below it.  
A signature in black ink, possibly "Me".  
A signature in black ink, possibly "A".  
A large "V" or "K" mark in black ink.

*Nel corso dell'esercizio la Tangenziale di Napoli, pur non ricorrendo al mercato del capitale di rischio, si è attenuta, essendo controllata da una Società quotata, alla procedura di gruppo "Operazioni con parti correlate" in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c..*

*Diamo atto al riguardo che la Relazione sulla gestione evidenzia la tipologia e il valore delle azioni compiute da Tangenziale di Napoli SpA con parti correlate nel corso dell'esercizio 2018, distinguendo le stesse in "rapporti commerciali" e "rapporti finanziari".*

*Al riguardo il Collegio fa presente che gli amministratori, nella Relazione sulla Gestione hanno dichiarato che tutte le operazioni svolte con le proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale a normali condizioni di mercato e comunque, sempre sulla base di valutazioni di convenienza economica e nel rispetto della normativa vigente.*

**Signori Soci,**

*le considerazioni in precedenza esposte ci consentono di ritenere che il progetto di bilancio, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione all'approvazione dell'Assemblea, sia idoneo a rappresentare la realtà aziendale della società al 31.12.2018 in modo veritiero e corretto secondo le norme di legge, per cui esprimiamo parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto stesso e della relazione sulla gestione, nonché alla correlata proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non è in contrasto con norme di legge regolamentari o previsioni di statuto. Si evidenzia la presenza di una riserva straordinaria disponibile di circa 39,2 milioni di euro.*

Roma, 6 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

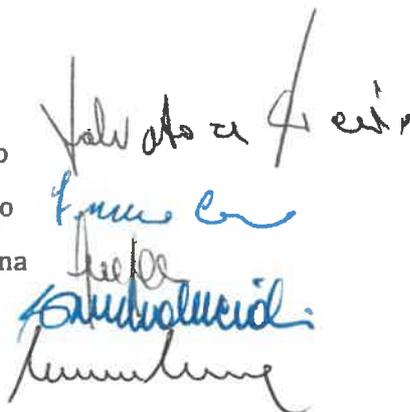
Dott. Salvatore Riccio

Dott. Francesco Corso

Dott. Francesco Follina

Dott. Sandro Lucidi

Dott. Mario Venezia



The image shows five handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are: Salvatore Riccio, Francesco Corso, Francesco Follina, Sandro Lucidi, and Mario Venezia.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

### All'Azionista Unico della Tangenziale di Napoli S.p.A.

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Tangenziale di Napoli S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Mariano Bruno**  
Socio

Napoli, 6 marzo 2019